



MAGAZINE

Intervista

MARINA CRIALESI
Oggi ho "Un posto al sole"

Moda

FRACOMINA
Internazionalizzazione d'Élite

Moda

PANTALONI BARONIO
Fantasie d'autore

Made in Naples

PASTIFICIO MARULO
L'eccellenza della qualità

Intervista

THE JACKAL
Quattro amici
diventati star

Evento

I'M MAGAZINE
Gold party
per il 10th anniversario

Moda

PITTI
Un esercito di campani
invade Firenze

TOSCA

D'AQUINO





L'INSTANT
CHANEL



LA MONTRE
J12

MONETTI

VIA DEI MILLE 12 - NAPOLI - 081 411468

— ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA —



Kendall - 2018

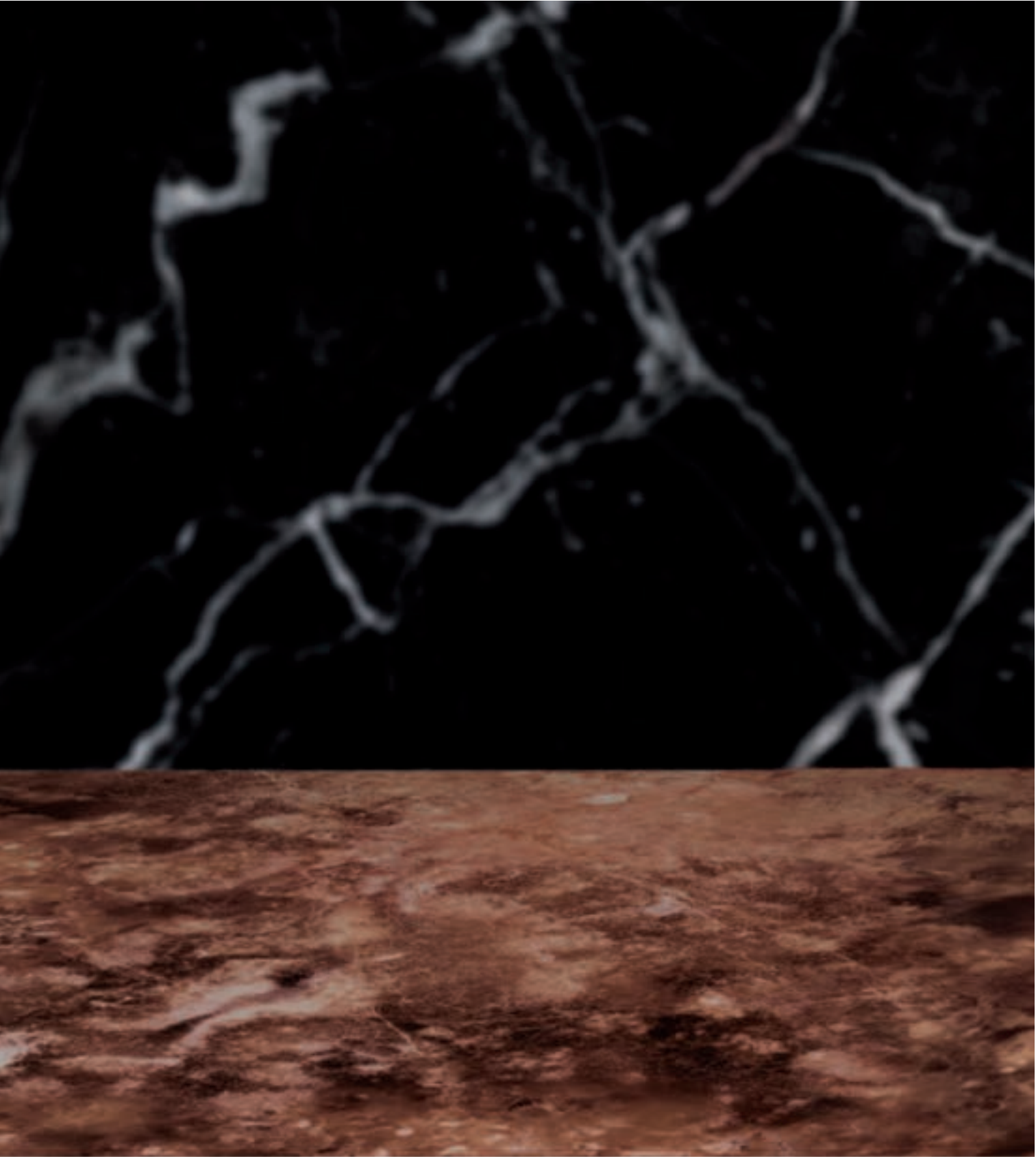


TODS.COM

© 2018 Tod's S.p.A. - Via Cesare Lombroso, 10 - 20139 Milano, Italia - Tel. +39 02 87665555



TOD'S



MASSIMO BOTTIGLIERI
GIOIELLI
ISCHIA

ISCHIA • CORSO VITTORIA COLONNA 108, 081997544
WWW.MASSIMOBOTTIGLIERI.IT



BVLGARI
ROMA

SERPENTI
BVLGARI.COM

IN COPERTINA



Tosca D'Aquino
ph Marco Rossi

Edito da i'M srl

Redazione

tel 081 263508

fax 081 282662

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli

Sergio Governale

Marco Nota

Francesca Raspavolo

Yari Siporso

Graphic Design

Francesco Finizio

media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508

info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT



Follow us on:



Studio Legale

Avvocati Maione

via Stazio n.3 - Napoli

ph 081 7141919



L'Editore

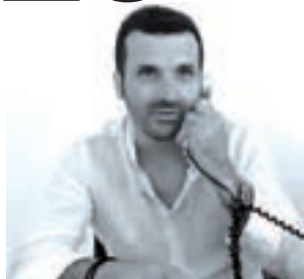
Maurizio Aiello



**Il Direttore
Responsabile**

Ilaria Carloni

26



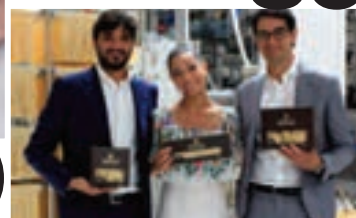
38



50



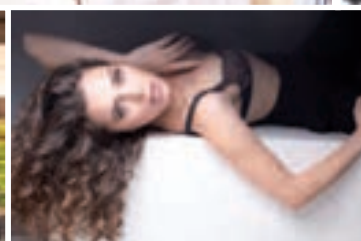
86



66



80



SOMMARIO



26 *Fracomina*

INTERNAZIONALIZZAZIONE D'ÉLITE
DI SERGIO GOVERNALE

38 *Pantaloni Baronio*

FANTASIE D'AUTORE
DI SERGIO GOVERNALE

50 *Erano quattro amici... Oggi sono i The Jackal*

DI ALESSANDRA CARLONI

58 *Tosca D'Aquino*

SIMBOLO DELL'ECCLETTISMO NAPOLETANO
DI ALESSANDRA CARLONI

66 *i'M Magazine*

GOLD PARTY PER IL 10TH ANNIVERSARIO

80 *Marina Cialesi*

DOVEVO FARE IL MEDICO
MA OGGI HO "UN POSTO AL SOLE"
DI ALESSANDRA CARLONI

86 *Pastificio Marulo*

L'ECCCELLENZA DELLA QUALITÀ
DI YARI SIPORSO

58

**#BORN
TODARE**

BLACK BAY
BRONZE



MONETTI
ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 12
NAPOLI - VIA S. BRIGIDA, 60/A


TUDOR

20



32

44

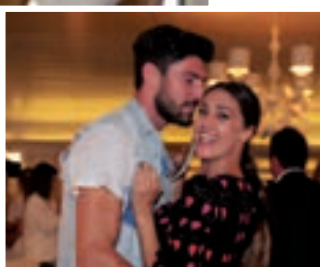
94



101



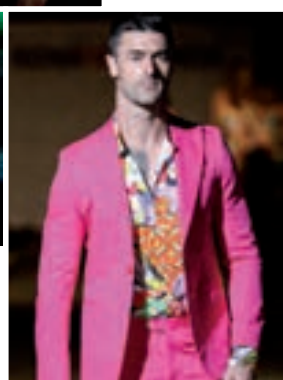
108



112



116



120

15 L'opinione

SALVINI

DI FABRIZIO CARLONI

16 Bellezza

RIACQUISTARE UN VENTRE PIATTO

CON L'ADDOMINOPLASTICA

DI IVAN LA RUSCA

20 Un esercito di campani invade il Pitti

DI FRANCESCA RASPAVOLO

32 Palazzo Reale

LA RESIDENZA DEI MONARCHI NEL CUORE DI NAPOLI

DI FRANCESCA ANDREOLI

44 Albori

TRA I BORCHI PIÙ BELLI D'ITALIA

DI MARCO NOTA

92 MSC Crociere

AL VARO DI MSC SEAVIEW, SOPHIA LOREN,

MICHELLE HUNZIKER E ZUCCHERO

94 I'M Model

FRANCESCA TIZZANO

101 Professionisti al top

LAUDIERO ASSICURAZIONI

DI ALESSANDRA CARLONI

104 Fotonotizie

108 Tennis&Friends

112 Vip Champion 2018

TRA SPORT E SPETTACOLO

116 Le Stelle della Moda

ALTA MODA E ACROBAZIE A PALAZZO CARACCILO

118 Premio Sinfonie d'Autore

OTTAVA EDIZIONE

120 Ischia Fashion Week

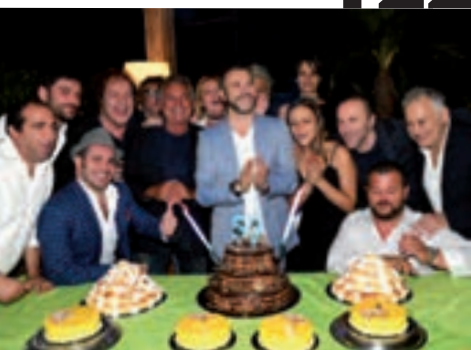
GLAMOUR NELL'ISOLA VERDE

SOMMARIO



Blumarine

122



136



128



132

134

122 *Party on the beach
per Massimiliano Gallo*

124 *50 anni in chiesa...*

128 *Fratelli Rossetti celebra i 50 anni
del mocassino Brera*

132 *Nuova apertura per Vittorio Carraturo*

134 *Spicchi di luna di Damiani*

136 *Pink Bubble Party per Studio Morelli*

140 *Autorally presenta
la nuova Jaguar I-Pace*

142 *70 anni di Porsche festeggiati
dalla concessionaria Del Priore*

140



142

SOMMARIO



ICE CUBE

Chopard
EYEWEAR



ZENITH

SWISS WATCH MANUFACTURE SINCE 1865



DEFY EL PRIMERO 21

ZENITH, THE FUTURE OF SWISS WATCHMAKING



BRINKMANN

DAL 1900, IL VALORE DEL TEMPO.

Napoli p.zza Municipio 21 tel 0815120501 www.brinkmann.it

www.zenith-watches.com

SALVINI

DI FABRIZIO CARLONI



Uno degli argomenti più dibattuti negli ultimi mesi, è costituito dalle molte domande su chi sia Matteo Salvini. In realtà, ad un esame anche superficiale, l'uomo politico appare di una leggibilità immediata. Giovane, deciso, carismatico con sguardo ridente, irridente e volpino, Salvini ha avuto l'intuizione di capire che un'epoca si va chiudendo e che gli spazi per il nuovo che sta emergendo sono enormi e percorribili.

Molti anni di Gauche, purtroppo erede imperfetta del Sessantotto di cui ha perso lo smalto innovatore e rivoluzionario per consegnarsi ad un conformismo ideologico che non ha attinenza con il proletariato, hanno determinato, sul piano sociale ed economico, un flagello.

Salvini, in maniera che appare molto furba e perspicace, ha compreso come tutti i principali presidi programmatici della componente progressista della nostra politica, fatti di apertura incondizionata dei confini, dal mantra sull'omofobia, sull'animalismo, sul fascismo e sul razzismo, fossero diventati i gingilli di una borghesia radical chic che ha stancato sia l'autentico ceto operaio e contadino, sia quella classe sociale piccola e media trasformata dall'euro e dalla caduta dei principi della società nazionale in una massa di sbandati e miserevoli.

Il politico leghista, in poche parole, ha intercettato tutto il malumore dei cittadini italiani che hanno ormai metabolizzato come la rivoluzione globalista dei primi anni del secolo corrente, su un piano pratico, abbia determinato la fine dell'epoca del consumismo, delle belle vacanze, del vestiario acquistato senza riflessioni propedeutiche che stabilissero se fosse il caso di comprare prima il latte per i bambini o le mutande.

Salvini ha perfettamente recepito come il popolo, sino ad oggi bue, stesse, mosso dalle difficoltà finanziarie, diventando sempre più esasperato e si stesse tramutando in un grande essere pensante a cui non andavano più le filippiche sui regimi dittatoriali deceduti definitivamente da ottant'anni.

Così come il consesso nazionale era sfiancato dai piagnistei sugli immigrati che a centurie arrivano, in genere tutti maschi e ben piantati, dal continente più ricco del mondo di materie prime, di terre fertili e di acque, per

essere ospitati in alberghi ormai irraggiungibili anche per i pochi italiani agiati.

L'uomo della Lega ha perfettamente fiutato, con un fine istinto da animale politico semplice e nello stesso tempo sofisticato, che gli italiani sono ormai disgustati dalla sostanziale impossibilità di essere rapinati, stuprati, truffati, vilipesi, mortificati da un altro italiano per il prevalere di rapinatori, violentatori, truffatori, alcolisti, marginali, nullafacenti, spacciatori di tutto l'Ecumene che non sia lo Stivale.

In questo contesto, la politica tradizionale, fatta di personaggi che si sono dimostrati patetici con il loro inglese sgangherato, di sbruffoni e bellocce dai padri sospetti, di improvvisati di tutte le risme e da vecchi satiri con gusti sessuali strani, ha continuato ad insistere sui temi triti e ritriti ed i partigiani, tutori di un'ortodossia consumata, sono saliti sui carri dei gay pride.

Tutto qui il segreto, a nostro giudizio, di un politico di ultima leva che ha trovato sponda in altri ragazzi del movimento che ha squinternato gli equilibri italiani, parliamo dei Cinque Stelle. Salvini e Di Maio hanno saputo scuotere i liquami dello stagno, dando ossigeno e acque fresche alla cisterna della politica nazionale.

Salvini, in particolare, ha intercettato la sensibilità comune dei suoi connazionali che non ne possono più dell'esaltazione dei valori antitetici a quelli professati dai padri della Patria, costituiti dal senso di appartenenza, dal lavoro, dalla famiglia e dalla religione professata dagli avi.

Appare difficile che Salvini, con il giovane Di Maio e gli altri componenti di un governo che appare formato finalmente da una maggioranza di competenti, possano scalzare un equilibrio che si è solidificato sui disvalori alimentati da pochi ma potentissimi lobbisti che giocano con la finanza internazionale come se trattassero con i loro personali possedimenti.

Sembra però incoraggiante che gli italiani, sommando le proprie istanze a quelle di tanti europei, sentano, finalmente, l'indignazione per un sistema governato, nella seconda repubblica, da arroganti incompetenti che avevano sostituito amministratori pubblici molte volte disonesti, ma che politicamente erano, al loro confronto, dei giganti intelligenti. ■

carloni.f2@gmail.com

Molti anni di Gauche, purtroppo erede imperfetta del Sessantotto di cui ha perso lo smalto innovatore e rivoluzionario per consegnarsi ad un conformismo ideologico che non ha attinenza con il proletariato, hanno determinato, sul piano sociale ed economico, un flagello.

Bellezza

RIACQUISTARE UN VENTRE PIATTO CON L'ADDOMINOPLASTICA

DOTT. IVAN LA RUSCA



Alcune parti del corpo sono messe alla prova dall'aumento di peso, dalle gravidanze o semplicemente la muscolatura si rilassa. L'addome è una di queste zone, e capita sia alle donne che agli uomini. Per riavere un ventre teso e piatto, combattendo contro l'adipe e il rilassamento della muscolatura, esiste l'addominoplastica.

Prendersi cura di sé, del corpo come della mente, aiuta gli individui a vivere bene e a lungo. Il tempo e gli accadimenti mettono sotto stress fisico e psiche, lasciando spesso dei segni, che però possono essere ridotti o contrastati. Alcune parti del corpo sono messe alla prova dall'aumento di peso, dalle gravidanze o semplicemente la muscolatura si rilassa. L'addome è una di queste zone, e capita sia alle donne che agli uomini. Per riavere un ventre teso e piatto, combattendo contro l'adipe e il rilassamento della muscolatura, esiste l'addominoplastica. Se la dieta e lo sport hanno effetti benefici sull'addome e sul grasso, la pelle in eccesso e la caduta muscolare possono essere ridimensionati solo con l'intervento chirurgico. Infatti l'addominoplastica non ha come obiettivo ridurre il peso, ma ciò può avvenire come effetto secondario. Si tratta di un intervento che si rivolge sia agli uomini che alle donne, di età variabile, e può essere anche limitato al solo ripristino della tensione cutanea quando è associato ad uno di liposuzione dei fian-

chi per ottimizzare il risultato.

Nonostante le innumerevoli novità emergenti nel campo della medicina estetica, non esistono allo stato attuale metodiche alternative valide e non chirurgiche per risolvere in maniera seria e definitiva il problema.

Durante l'intervento, come effetto secondario, possono essere eliminate le smagliature presenti sulla zona di pelle rimossa. Dal momento che un intervento di addominoplastica può essere determinante per il benessere psico-fisico della persona, è evidente che bisogna affidarsi in modo esclusivo a dei chirurghi specializzati che abbiano un livello di esperienza professionale davvero molto elevato in questo settore. Attenzione a fare la scelta del chirurgo: non sono mancati, infatti, casi di medici non abilitati alla professione che hanno messo a rischio la salute dei clienti, offrendo loro, inevitabilmente, dei risultati estetici davvero pessimi. Rivolgersi pertanto ad uno specialista, dotato di un'équipe medica scrupolosa, deve essere la priorità assoluta, senza dare priorità al risparmio derivante da altre soluzioni. ■



DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

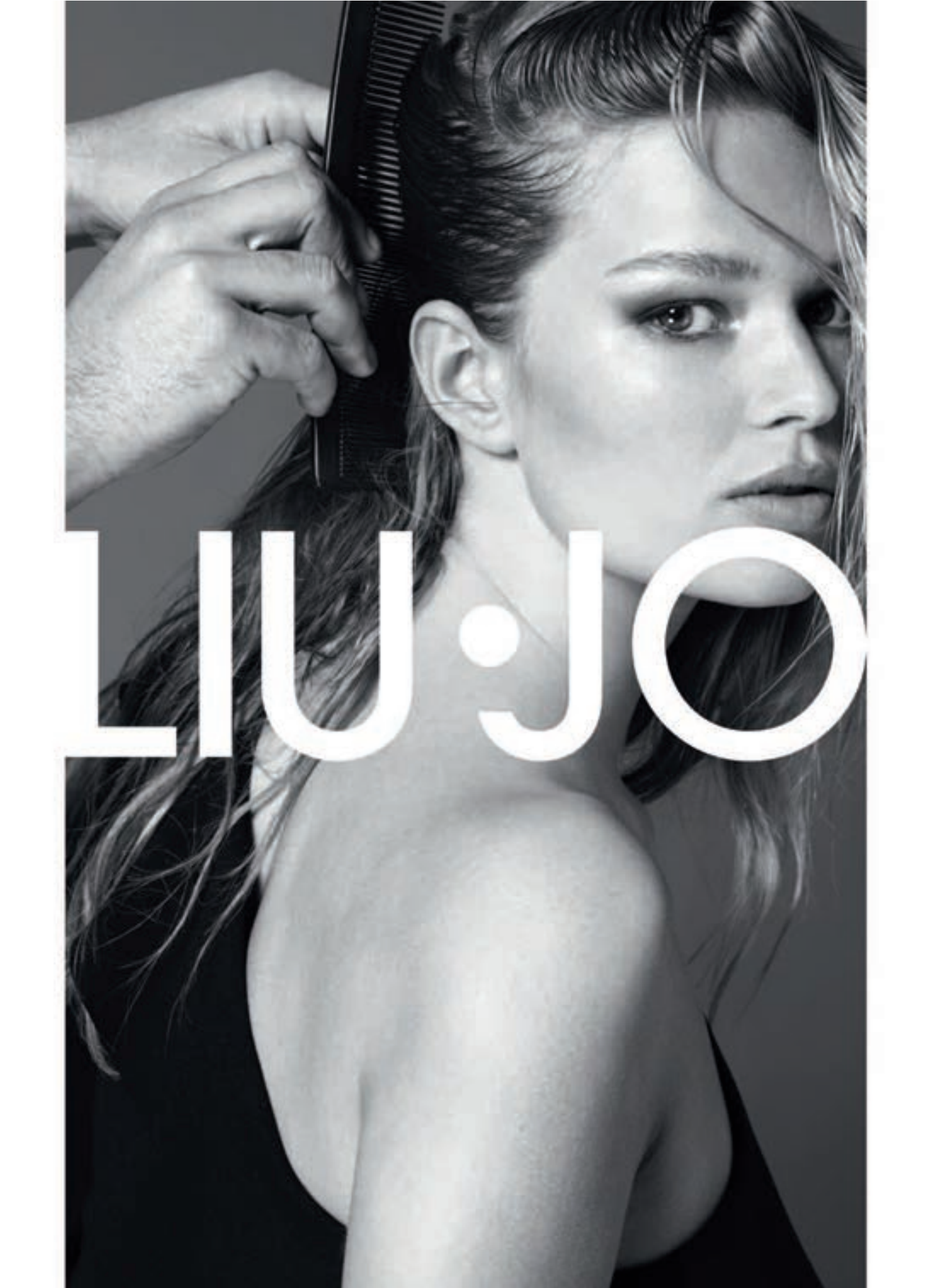
SPICCHI DI LUNA new collection

BOUTIQUE DAMIANI

VIA FILANGIERI 15 BIS - NAPOLI - PHONE: +39 081 405043

FIRENZE • MILANO • ROMA • VENEZIA
PORTO CERVO • FORTE VILLAGE • FIUMICINO
MALPENSA • IN TUTTE LE BOUTIQUE ROCCA 1794
E IN SELEZIONATE GIOIELLERIE • 800565656

DAMIANI.COM



LIU:JO

@glamourizing

liuja.com

LIU·JO

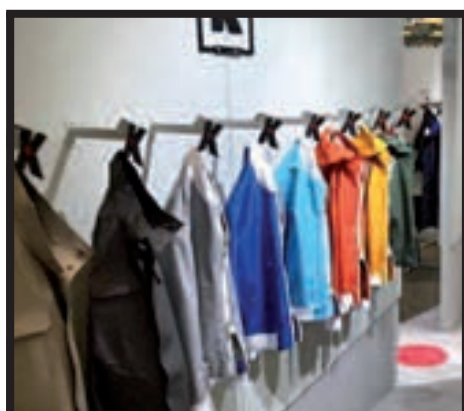
A fashion advertisement for the brand Liu·Jo. The image features a female model with long, wavy blonde hair, looking directly at the camera. She is wearing a black, long-sleeved, knee-length dress with a lace bodice and a flared skirt. She is also wearing black, over-the-knee boots. The background is a plain, light gray. The brand name 'LIU·JO' is prominently displayed in large, white, sans-serif capital letters across the middle of the image. In the top left corner, the text '@glamourizing' is visible, and in the top right corner, 'liuja.com' is visible.



PITTI IMMAGINE UOMO

Un esercito di campani invade Firenze

DI FRANCESCA RASPAVOLO



KIRED



BSETTECENTO

Un esercito di stilisti e designer campani invade Firenze per tenere alta la bandiera dell'antica sartoria napoletana. Al Pitti Uomo 94 - alla Fortezza dal Basso dal 12 al 15 giugno - in vetrina 20 brand vesuviani per presentare al mondo le collezioni S/S Spring-Summer 2019, gustoso anticipo di cosa andrà di moda la prossima stagione. Il su misura made in Naples è brillantemente rappresentato dai grandi del settore. Maestri come Bagnoli Sartoria Napoli, Barba Napoli, Barbarulo 1894 Napoli, Finamore 1925 Napoli, Luigi Borrelli Napoli, Orazio Luciano Napoli, Paolo Scafora Napoli e Marco Pescarolo. Tra gli stand si respira creatività e innovazione, con accessori urban, marsupi, cappelli e pochette che sostituiscono i classici completi giacca-pantalone nei look book.

Kired fa del blazer l'elemento di punta del guardaroba estivo: mood sportivo ma rifiniture a mano, è casual-chic. I pantaloni perfetti sono quelli di **Baronio**: i perfect trouser dell'azienda napoletana sono a metà gamba e hanno ironia, con coni gelato, salvagenti e ombrelloni per accogliere l'estate.

L'uomo di **BSettecento** è ritratto accanto al carretto dei gelati, in bici, con shirt in cotone, scarpa da ginnastica e pantaloni dal taglio classico: è un gentleman cordiale che vive in sintonia con la natura. **Barba Napoli** scommette sui tessuti moderni e la manifattura classica del tailoring per ribadire che "l'eleganza si concentra nella camicia" e



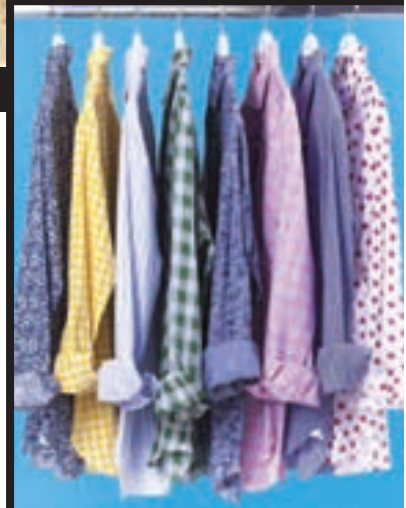
HARMONT&BLAINE



BARONIO



FINAMORE



BARBA

La tendenza per l'estate 2019 è lo "sport-couture": l'eleganza in t-shirt, sneakers e shorts. In vetrina il meglio della sartoria napoletana: maestri come Bagnoli Sartoria Napoli, Barba Napoli, Barbarulo 1894 Napoli, Finamore 1925 Napoli, Luigi Borrelli Napoli, Orazio Luciano Napoli, Paolo Scafara Napoli e Marco Pescarolo.

nella Polo Culto, in 100% cotone jersey. Dal 1979 **Sartorio** è maison di riferimento dell'universo maschile: la nuova collezione è uno stile rivoluzionario, la bellezza crea la bellezza, con tait multicolor abbinati a short fantasia. Dandy-chic l'uomo della sartoria **Dalcuore** che fa dello spezzato la sua seconda pelle. Collezione speciale per **Finamore 1925 Napoli** che que-

st'anno collabora con il Teatro di San Carlo: una camicia celebra il matrimonio di stile e style. Completini bianchi, blu e rossi per **Gazzarrini** che al Pitti introduce una linea estremamente elegante e sofisticata ispirata, tra l'altro, ai tramonti nel Sahara. Finale in grande stile con la Collezione Heritage di **Harmont&Blaine**: camicie floreali, polo Vietri e i colori della terra. ■



GAZZARRINI

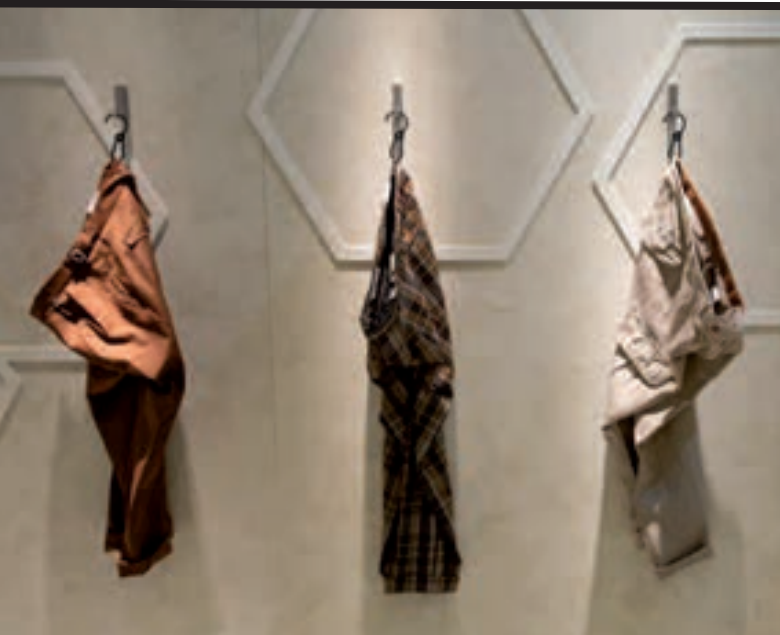


SARTORIO



DALCUORE

A Firenze trionfa il casual



PAOLONI



MANUEL RITZ



KWAY

Una edizione non convenzionale, estremamente informale e ultra-sportiva che sdogana lo street style metropolitano. Al Pitti Immagine Uomo 94 è il trionfo del casual: l'abbigliamento sportivo si fa couture per un uomo comodo eppure elegante. **Tagliatore** interpreta perfettamente il nuovo linguaggio di stile proponendo Tagliatore Garage, con i classici capi made to measure abbinati a grintose giacche di pelle realizzate a mano dagli artigiani toscani. Anche **Paoloni** asseconda la tendenza mixando tradizione sartoriale e prospettiva contemporanea, con giacca a doppio petto su pantaloni slim fit. T-shirt, giacca e short per **Manuel Ritz** che inserisce nella collezione pezzi tipicamente estivi, declinati nei toni del mare e della sabbia. Magistrale **Herno** che al Pitti festeggia un compleanno importantissimo: i 70 anni del brand, fatti di manifattura artigianale e ricerca sui tessuti, racchiusi in Library con un'installazione di luci e pannelli alla Leopolda al grido di "Lascia che l'immaginazione rompa le regole". L'americano **Blauer** di Enzo Fusco si ispira alle divise dei bagnini degli anni 50 per inventare un beachwear fresco e sbarazzino, con materiali riciclati e sostenibili. **Roberto Cavalli**, special guest della rassegna fiorentina, fa sfilare sulle note di Bjork capi in maglia e pelle in bianco e animalier. **Moncler**, nella capsule con Hiroshi Fujiwara, utilizza bom-



Salvatore Ferragamo

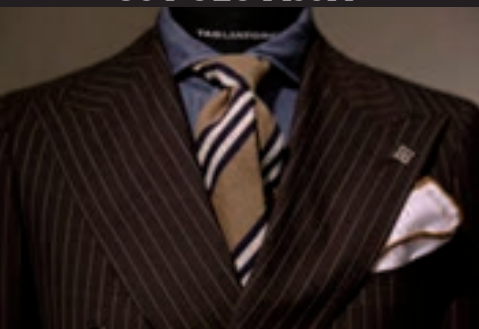




BLAUER



US POLO ASSN



TAGLIATORE



MONCLER



LUMBERJACK

ber, felpe e piumini. Un codice ripreso anche da **U.s. Polo Assn**, **Invicta** e **Kway**, i migliori nel vestire giovani uomini avventurosi con soprabiti hi-tech, dai tessuti ultraleggeri e traspiranti. Perfino **Ermenegildo Zegna** si adatta al segno dei tempi: con Z Zegna impiega l'abbigliamento da tennis con polo, visiere, polsini e fasce

come accessori di stile. Quanto alle calzature, **Birkenstock** sceglie le cinghie di passaggio e la base in sughero e lattice, **Lumberjack** presenta Skyler, nuova generazione di sneaker per lui e lei mentre **Fratelli Rossetti** gioca con i colori per creare combinazioni originali sul classico mocassino. ■

Una edizione non convenzionale, estremamente informale e ultra-sportiva che sdogana lo street style metropolitano. Al Pitti Immagine Uomo 94 è il trionfo del casual: l'abbigliamento sportivo si fa couture per un uomo comodo eppure elegante.

JOHN.RICHMOND.COM

LIZZY JAGGER BY BRYAN ADAMS

JOHN
R I C H M O N D

FRACOMINA

Internazionalizzazione d'Élite

Il Ceo di Pfcmina Ferdinando Prisco: "Il brand easy and chic si espanderà in tutti i continenti con il programma di Borsa Italiana"

DI SERGIO GOVERNALE

Il mondo è l'ostrica di Fracomina. Parola di Ferdinando Prisco, amministratore delegato di Pfcmina, azienda campana proprietaria del marchio di moda femminile. "Lo sviluppo worldwide è il vero focus dell'azienda. La nostra visione è quella di un modello organizzativo globale con espansione in tutti i continenti", spiega l'imprenditore dopo che la società è entrata nel programma Élite di Borsa Italiana.

Siete l'unica impresa campana tra le trenta società selezionate dal gruppo Intesa Sanpaolo

per Élite, il programma internazionale di Borsa Italiana dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita. Cosa significa per voi?

Per noi il programma Élite è sinonimo di tre principi fondamentali: formazione, perché per crescere è fondamentale essere preparati e pronti ad affrontare con proattività i cambiamenti di scenari e mercati; confronto, perché essere in Élite ci consente di confrontarci con realtà diverse dalla nostra, con settori differenti e da questo confronto possono nascere sviluppi positivi; e, infine, opportunità economico-finanziarie di rilievo.







“ *Il percorso di Élite sarà per noi un momento di forte formazione e comprensione delle dinamiche mondiali dei mercati. Ci auguriamo che questo nostro “viaggio” sia un ulteriore passo verso l'internazionalizzazione della nostra società.* ”

Qual è il vostro obiettivo? Cosa vi aspettate da Élite?

Il percorso di Élite sarà per noi un momento di forte formazione e comprensione delle dinamiche mondiali dei mercati. Ci auguriamo che questo nostro “viaggio” sia un ulteriore passo verso l'internazionalizzazione della nostra società.

Élite è finalizzato alla quotazione a Piazza Affari: vi piacerebbe vedere la vostra società scambiata sul listino azionario milanese, diciamo, fra tre o cinque anni?

Per noi è il “viaggio” l'aspetto veramente importante, più del traguardo finale. Fracomina è un brand che oltre a produrre abbigliamento costruisce sogni. Crediamo che il percorso di Élite possa fare sì che questi sogni diventino segni.

Dove e come siete attualmente presenti all'estero?

Il gruppo oggi distribuisce, oltre che in Italia, in numerosi Paesi europei, tra i quali Spagna, Portogallo, Belgio, Grecia, Olanda e nell'area dell'ex-Jugoslavia. Una rete capillare di distribuzione che ha portato l'azienda a espandersi anche nei territori dell'ex Urss, attestando il peso complessivo delle



Ferdinando Prisco

esportazioni a circa il 45% del fatturato. Tale percentuale è destinata a crescere rapidamente in seguito alla politica d'internazionalizzazione del gruppo.

In quali Paesi intendete sbarcare?

Lo sviluppo worldwide è il vero focus dell'azienda. La nostra visione è quella di un modello organizzativo globale con espansione in tutti i continenti.

Come procede l'espansione in Spagna?

Procede rapidamente, anche grazie al supporto di una campagna di comunicazione europea partita a inizio anno, che sta consentendo al brand di ottenere una visibilità internazionale e di affermarsi in tutti i Paesi di riferimento.

E quella negli Stati Uniti?

Gli Stati Uniti, insieme con la Gran Bretagna e con l'Est europeo, sono tra i nuovi mercati che hanno immediatamente dato riscontri positivi sulle vendite.

E, ancora, quella in Italia?

L'Italia rappresenta il 55% del fatturato ed è una delle regioni focus del nostro business. Essere un brand campano, in particolare di Napoli, è per noi motivo di grande orgoglio e rappresenta un fattore motivante che ci spinge quotidianamente a voler crescere e migliorare.

Cosa caratterizza Fracomina rispetto ad altri marchi di moda femminile?

Fracomina nasce con la volontà di accompagnare ogni donna nel suo viaggio più importante: la vita. Il brand incarna la voglia di esaltare la naturale bellezza di ogni donna e di seguirne l'evoluzione nel tempo. "Easy and chic" è la filosofia di Fracomina, una moda che mette a proprio agio chi la indossa e chi l'acquista.

Dia un messaggio alle vostre clienti effettive e potenziali?

Le collezioni Fracomina sono la risposta a una donna che vuole "star bene" in ogni occasione, dal quotidiano al lavoro, alla vita mondana. Fracomina è il guardaroba di ogni donna fuori dalla propria casa, uno scrigno che contiene i must have più desiderati.

Quali sono le novità per il marchio?

Le novità sono rappresentate dalle collezioni, ampie e trasversali, dal gusto made in Italy ma con contaminazioni internazionali. Per l'inverno lanceremo anche una Capsule Collection Sport e punteremo particolarmente anche su accessori, calzature e borse.

Vuole ricordare come e quando nasce il brand?

Fracomina nasce nel 2004 dal gruppo Pfcmina, guidato dalla famiglia Prisco. Il vero Dna del marchio è il Denim: un "Denim Unconventional" che ha dato vita alla personalità originale del brand. Il jeans Fracomina è apprezzato per la sua linea versatile che lo rende adatto per essere indossato in più occasioni. È contraddistinto da applicazioni, lavaggi ricercati e sofisticati e vestibilità che esaltano le diverse forme del corpo femminile. Un'icona per tutte: il "jeans gioiello". ■



“Fracomina nasce con la volontà di accompagnare ogni donna nel suo viaggio più importante: la vita. Il brand incarna la voglia di esaltare la naturale bellezza di ogni donna e di seguirne l'evoluzione nel tempo. "Easy and chic" è la filosofia di Fracomina, una moda che mette a proprio agio chi la indossa e chi l'acquista.



MANUEL RITZ



Palazzo Reale

*La residenza dei monarchi
nel cuore di Napoli*



Nel cuore di Napoli, dove il tempo è scandito dai rimbalzi dei palloni saltellanti degli scugnizzi (Piazza Del Plebiscito), si erge una delle migliori eredità del passato, meta di turisti e percorso per curiosi che fanno visita alla bella città all'ombra del Vesuvio: Palazzo Reale.

Per risalire alla sua storia, dobbiamo fare un passo lungo cinquecento anni e giungere all'epoca dei viceré, quando Napoli era capitale del Vicereame, intorno alla fine del 1500. In questo periodo, si diffondeva la notizia della possibile visita del re Filippo II nella città partenopea, ragguaglio che creò non poca agitazione. Napoli, infatti, non aveva luoghi dove poter ospitare quello che era l'uomo più potente del mondo e fu per questo che il viceré don Fernando commissionò la costruzione del Palazzo a Domenico Fontana. Un bellissimo Palazzo

che però rimase senza ospite a causa di un capriccio del re Filippo che rimandò la sua visita a Napoli a data da destinarsi.

Oggi è tra i monumenti di Napoli più visitati con un flusso turistico che vanta più di 3.200.000 visitatori l'anno, i quali, essendo più fortunati del re, possono vedere l'appartamento reale, il Salone d'Ercole, la cappella e i giardini pensili. Prima però di accedere alle stanze, si passa necessariamente per la tipica facciata con le sue otto statue che raffigurano alcuni dei sovrani che sono saliti sul trono di Napoli. Realizzata in mattoni di cotto rosato, piperno e pietra vulcanica dei Campi Flegrei, da sola basterebbe a raccontare la contraddittorietà di Napoli, coi suoi stili artistici appartenenti a vari ordini e gli stemmi di differenti casate, che hanno fatto la storia di Napoli. All'interno, la sale più antiche sembrano immuni agli effetti che il tempo ha

sulle cose: conservano ancora integro l'aspetto originario con statue, arazzi, mobili d'epoca e pitture. Lo scalone d'onore, che conduce alle stanze, è una meraviglia architettonica tale che Montesquieu lo definì come il più bello d'Europa. Percorrendo i suoi gradini, non si può non notare la perfezione dei contrasti creati dai giochi di luce e l'arte degli incastri dei marmi e degli stucchi. Merita di essere visitato, in cima allo scalone, nella sua parte destra, il Teatrino di corte nella Gran Sala, che conserva ancora la struttura architettonica originaria e le dodici statue raffiguranti le nove Muse, Minerva, Apollo e Mercurio. Varcato il piccolo Teatro di corte, il percorso si snoda lungo il corridoio che conduce alla Sala Diplomatica, così chiamata per le delegazioni diplomatiche che vi si riunivano.

Oltre alla volta decorata da un affresco raffigurante l'Allegoria delle virtù di Maria Amalia di Sassonia e Carlo di Borbone, in questa sala ciò che risalta sono certamente le pareti, rivestite di lampasso rosso realizzato nella Real Fabbrica della seta di San Leucio: né il tempo infatti ha scalfito la brillantezza del colore, né la polvere ha scomposto la sofficità del tessuto.

Ma è certamente la Sala del Trono a suscitare più indiscrezione: il salotto del re, un tempo chiamata la Stanza Dorata, poi, Stanza del baciamento, è la sala dove il re si faceva trovare assiso in trono per dare udienza agli ospiti che ne avessero fatta richiesta. Essa è riconosci-



Oggi è tra i monumenti di Napoli più visitati con un flusso turistico che vanta più di 3.200.000 visitatori l'anno, i quali, essendo più fortunati del re, potranno vedere l'appartamento reale, il Salone d'Ercole, la cappella e i giardini pensili.

bile, oltre che dalla presenza del trono stesso, anche dall'imponente lampadario pendente, di cui non si contano le pietre luminose e che resta contemplato per alcuni minuti di dissociata realtà, dalla quale ci si allontana per essere in grado di percepire (e fantasticare su) i tempi in cui eleganti carrozze e feste di corte erano vissuti in quella piazza, dove oggi regna il tran tran quotidiano.

Sul soffitto, figure femminili avvolgono il simbolo dell'autorità regale: sono le personificazioni di tutte le province del Regno delle Due Sicilie, mentre, di fronte al trono, un ritratto di Ferdinando I: il re che è stato più a lungo sul trono di Napoli.

Nella Sala dei Fiamminghi il collezionismo napoletano dei Borbone sfoggia i suoi pezzi migliori: sulla console è collocato infatti l'orologio di Charles Clay, una macchina musicale rarissima che risale al tempo di Handel ed è ancora oggi funzionante.

Ancora troviamo, posta al centro della sala, una fioriera con gabbietta per uccelli che si pensa possa esser stato il dono dello Zar di Russia Nicola I a Ferdinando II di Borbone in occasione dello storico viaggio dello Zar a Napoli nel 1846.

Sempre appartenente al collezionismo dei Borbone, ma posto nel Salone d'Ercole, ci imbattiamo nell'orologio "Atlante che regge il globo", che è tra i pezzi più pregiati



TAGLIATORE





del Palazzo. La firma sulla base: Thuret/A Paris, lo assegna a Jacques-Augustin Thuret. Il modello iconografico, coi suoi ingranaggi, oltre a segnare l'ora, narra del mito di Atlante che, avendo partecipato alla lotta dei Giganti contro gli dei, è condannato da Zeus a reggere sulle spalle la volta del Cielo.

Tra sacro e leggenda, la Cappella Reale vanta le preghiere meditate degli ospiti credenti, in barba alla sconsacrazione avvenuta nel 1946. La maestosità degli archi e delle volte sono forieri del paradiso, poiché imponenti si alzano da terra e raggiungono l'altezza degli affreschi celestiali. All'interno, è custodito il presepe del Banco di Napoli, composto da quasi quattrocento pezzi risalenti al XVIII secolo, modellati da scultori napoletani.

Alle 16 il tempo stringe e il passo velocizza i movimenti per rendere onore (e attenzione) all'ultima tappa di questo percorso: i Giardini Reali.

I sinuosi vialetti e le aiuole colorate conferiscono un'aura romantica a questo incantevole scorcio verde, sospeso tra il cielo e la terra, dal quale è possibile scorgere bellissime insenature del golfo di Napoli.

Il filo conduttore di rose, fontane e marmi fa da cornice agli alberi secolari, testimoni di antichi splendori e di epoche regali.

Avvolti nel silenzio dei sentieri, si resta a godere ancora un po' della quiete che un tempo fu quella dei monarchi, prima di essere inghiottiti nel frastuono vivace della città. ■

Nella Sala dei Fiamminghi il collezionismo napoletano dei Borbone sfoggia i suoi pezzi migliori: sulla consolle è collocato infatti l'orologio di Charles Clay; una macchina musicale rarissima che risale al tempo di Handel ed è ancora oggi funzionante.



PANTALONI BARONIO

Fantasie d'autore

Il patron Giovanni Areniello: "Grande successo all'ultimo Pitti Immagine, ci siamo lasciati ispirare dai disegni delle maioliche vietresi"

DI SERGIO GOVERNALE



Dopo l'Europa e il Far East, la Russia. A illustrare le strategie di crescita de marchio Baronio è Giovanni Areniello, patron dell'omonima società che gestisce il marchio di pantaloni made in Naples. "Tra i nuovi mercati, quello che guardo con più interesse è la Russia, un Paese da sempre molto attento al made in Italy", spiega l'imprenditore partenopeo. "In soli cinque anni siamo sbarcati nel Vecchio Continente – soprattutto in Spagna e Francia – e in Oriente, in particolare in Corea del Sud e Giappone", aggiunge.

A quando risale l'attività della vostra famiglia nel settore?

La nostra attività aziendale risale all'inizio degli anni Settanta e impegna la nostra famiglia da ben tre generazioni.

Quando è nata la società?

Alla fine degli anni Novanta mio padre fonda la società a responsabilità limitata Angelo Areniello Srl, mentre Baronio, il brand che mi vede protagonista, è nata cinque anni fa. Inizialmente abbiamo puntato a realizzare una collezione dal taglio sartoriale per un target maschile medio-alto di età compresa tra i 30 e 45 anni. Successivamente la produzione è stata ampliata. Abbiamo inserito una capsule collection femminile, Lady Baronio, la quale ci ha dato grandi soddisfazioni tanto da decidere di realizzare una collezione interamente dedicata alla donna. Le tendenze degli ultimi anni mi hanno spinto infine a creare una collezione pensata per i più piccoli, che sancisce lo stretto legame padre-figlio, proponendo gli stessi modelli e fit della linea principale Baronio uomo.

Che cosa caratterizza il vostro marchio rispetto ai concorrenti?

Rispetto alla produzione, innanzitutto la qualità dei tessuti, l'accuratezza con cui confezioniamo i nostri prodotti e tutti quegli aspetti che rendono il made in Italy un marchio di garanzia nel panorama internazionale. Dal punto di vista del design, i nostri pantaloni hanno il loro tratto distintivo nelle stampe, nei colori e nelle fantasie che li rendono unici e riconoscibili. I nostri pantaloni dal taglio sartoriale reinterpretano in modo inedito i modelli più classici. Questo grazie alla cura che





“*Tra i nuovi mercati, quello a cui guardo con più interesse è la Russia, un Paese da sempre molto attento al made in Italy. Al momento la nostra rete di distribuzione ci soddisfa. Naturalmente però miriamo a crescere sempre di più. Sarà l'obiettivo su cui punteremo nei prossimi anni.*”

mettiamo nella definizione di ogni dettaglio e alla creatività che mettiamo nell'ideazione e realizzazione delle fantasie.

Dove siete attualmente presenti in Italia?

La distribuzione italiana consiste in una rete capillare che si estende su tutto il territorio nazionale.

E all'estero?

Per quanto riguarda l'estero, invece, il nostro marchio è molto apprezzato e ci dà soddisfazione tanto in Europa – Spagna e Francia soprattutto – quanto in Oriente, in Paesi come il Giappone e la Corea del Sud.

Qual è il mercato più ricettivo?

Tra i Paesi europei, la Spagna è senza dubbio quello che mi dà più soddisfazione sia in termini di domanda che di ricavi.

Dove avete intenzione di espandervi?

Tra i nuovi mercati, quello che guardo con più interesse è invece la Russia, un Paese da sempre molto

attento al made in Italy. Al momento la nostra rete di distribuzione ci soddisfa. Naturalmente però miriamo a crescere sempre di più. Sarà l'obiettivo su cui punteremo nei prossimi anni.

Avete stretto accordi o alleanze industriali o distributive o avete intenzione di stringerle?

Guardiamo positivamente alla possibilità di accordi con società e compagnie estere. Rappresenterebbe per noi un'auspicabile prospettiva di crescita.

Avete mai ricevuto offerte di ingresso nel vostro capitale di fondi o società italiane o estere?

Sì, da compagnie estere che stiamo attualmente valutando.

Quali sono le novità della vostra collezione?

Le collezioni Baronio hanno avuto finora per protagonisti assoluti i tessuti di prima qualità e le stampe, che danno un taglio inaspettato e fresco a pantaloni classici dal taglio sartoriale. Da due collezioni abbiamo esteso quest'idea anche alla linea





CLIFTON
Club

INDIAN EDIZIONE LIMITATA
OMAGGIO A BURT MUNRO
*Cronografo automatico
Acciaio, 44 mm*



BAUME & MERCIER
MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

www.baume-et-mercier.it

NAPOLI Bruno & Pisano / De Simone / Erico Gioielli / Monetti / Presta - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) Gioielleria De Meo
MARANO (NA) Giuseppe Pezzulo - NOLA (NA) Corso Trentatre - SANT'ANTIMO (NA) Cresci
SORRENTO (NA) Bottega del Gioiello - CASERTA Iannicelli 1872 - SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) Vecchia



“ Immagino il marchio Baronio in crescita e in costante evoluzione, perché è importante consolidare l'immagine del brand senza essere prevedibili o ripetitivi. Inoltre sogno di espanderne la distribuzione su altri mercati, testare come reagiscono ai nostri prodotti e magari di realizzare attività di co-marketing con un brand di altri settori. ”

bambino con il brand Little Baronio. Crediamo che esprimere il proprio stile possa voler dire anche non prendersi troppo sul serio, ad esempio giocando con un mix di colori e fantasie. Ecco perché ci è parso subito che la linea da uomo potesse avere naturalmente sviluppo anche, in parallelo, in quella bambino.

Che cosa avete proposto all'ultimo Pitti e com'è andata?

Durante l'ultima edizione del Pitti Immagine, le novità Baronio erano appunto rappresentate dalla ricerca e dalla selezione delle stampe e delle fantasie, che abbiamo proposto in diverse varianti delle collezioni uomo, donna e bambino. Ci siamo lasciati ispirare dai disegni dalle maioliche vietnesi, patrimonio artigianale della nostra meravigliosa costiera riconosciuto in tutto il mondo. Il pubblico presente in fiera e molti degli addetti del settore hanno dimostrato interesse, come testimoniano anche le vendite, per cui possiamo dirci decisamente soddisfatti. Per il futuro naturalmente intendiamo rinnovarci ancora.

Che cosa rappresenta il canale web per Baronio?

Internet rappresenta per me uno strumento molto potente che cerco di sfruttare al massimo. Negli ultimi anni acquistare un prodotto on line è diventato naturale. La clientela ha abbandonato ogni forma di scetticismo, maturando piena fiducia nei confronti delle aziende che producono e vendono abbigliamento sul web. È nostro compito non tradire quella fiducia e continuare a comunicare in modo chiaro, distintivo e riconoscibile l'identità del nostro brand e, in questo, i social network rappresentano per esempio un validissimo strumento in cui crediamo fortemente e in cui stiamo investendo tempo e lavoro.



Giovanni Areniello

Come immagina o spera che diventi il brand tra cinque anni?

Immagino il marchio Baronio in crescita e in costante evoluzione, perché è importante consolidare l'immagine del brand senza essere prevedibili o ripetitivi. Inoltre, come dicevo, sogno di espanderne la distribuzione su altri mercati, testare come reagiscono ai nostri prodotti e magari di realizzare attività di co-marketing con un brand di altri settori.

Lanci infine un messaggio ai clienti effettivi e potenziali.

Il messaggio principale lo affidiamo ai nostri prodotti e al design che li caratterizza: sono loro i nostri testimoni. Ai nostri clienti auguro che abbiano il coraggio di esprimere sempre la loro unicità e di valorizzarla scegliendo prodotti di qualità e made in Italy. E che possano sentirsi impeccabili ma anche non convenzionali. Noi ci proviamo ogni giorno e Baronio ne è la testimonianza. ■



FIRMA IL TUO STILE

Personalizza il tuo stile con i gioielli della **NUOVA** collezione.

it.pandora.net

PANDORA

Collane in Argento Sterling 925 da € 59

NAPOLI, Via Toledo 322

NAPOLI, c/o Coin Via Scarlatti 90/98

GIUGLIANO IN CAMPANIA, c/o CC Auchan

POMPEI, c/o CC La Cartiera

NOLA, c/o CC Vulcano Buono

MARCIANISE, c/o CC Campania

PONTECAGNANO FAIANO, c/o CC Maximall

Albori

Tra i Borghi più belli d'Italia

DI MARCO NOTA

“È

verso la fine degli anni Sessanta che mia madre, Elena Croce, ha visitato per la prima volta Albori rimanendone subito conquistata... Qui, a colpirla, era stata, prima di tutto, la bellezza architettonica del paese, la sua perfetta preservazione, il suo carattere di autenticità: quella che aveva davanti non era una delle tante località turistiche della costiera, bensì un luogo "vero", un villaggio ancora interamente abitato dai suoi abitanti di sempre". Così Benedetta Craveri nel 2002 descriveva lo splendido rapporto che la madre, Elena Croce, figlia del celebre filosofo, aveva avuto con Albori. Un autentico amore a prima vista, che negli anni '60 spinse le figlie del pensatore a prendervi casa per tutto l'anno o per le vacanze. Il centro abitato di Albori si trova a 260 metri sul livello del mare e conta, nel borgo, poche centinaia di abitanti. E' una frazione di Vietri sul Mare e sorge in costiera amalfitana, territorio che l'Unesco ha insignito del titolo di patrimonio





dell'umanità. "Albori è il nostro più piccolo borgo che, attraverso stretti vicoli e suggestive volte, si snoda tra il cielo e il mare in un'infinità di colori ed odori tipici dei paesi rurali di quell'Italia molto spesso poco conosciuta. La chiesa di Santa Margherita, con i suoi dipinti, ne fa un piccolo gioiello. Albori è, giustamente, annoverata tra "I borghi più belli d'Italia". Un evento da non perdere è il premio Albori, una ricca kermesse che, negli anni, ha visto premiare scrittori di fama nazionale e internazionale. Un borgo che consente di vivere un'esperienza densa di emozioni ai tanti turisti che lo visitano". Così Giovanni De Simone – assessore di Vietri sul Mare con delega, tra l'altro, al turismo – riassume le ricchezze di Albori, mettendo anche in evidenza la sua appartenenza a "I borghi più belli d'Italia". Un'iniziativa, quest'ultima, sorta per volontà della Consulta del Turismo dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale custodito dai piccoli centri italiani.

Il territorio di Albori è caratterizzato dalla presenza diffusa della macchia mediterranea: sono presenti, quindi, castagni, lecci, faggi, querce, ma anche corbezzoli, mirto, rosmarino, viti, ulivi, alberi da frutta e i caratteristici limoni della costiera. Inoltre, nella zona crescono anche una rara pianta carnivora, la "pingiucola hirtifolia", ottimi funghi porcini e il profumatissimo zafferano selvatico, che viene usato come spezia in diverse pietanze, come racconta il giardiniere Enzo Ferrara conoscitore del luogo.

Diverse le ipotesi circa l'etimologia del nome di questa frazione di Vietri sul mare. Come quella che la fa derivare da "Arvo" - un argonauta al seguito di Giasone, che vi si sarebbe stabilito, perché affascinato dalla bellezza del posto - o da "Albolo", goto o longobardo che avrebbe dato il nome al casale. La denominazione di Albori potrebbe anche derivare dal latino "albores", che significa alberi, ma designa anche l'albero della nave o la nave in toto, legando in quest'ultimo caso il nome alla marina d'Albori. Le prime citazioni documentali del



Diverse le ipotesi circa l'etimologia del nome di questa frazione di Vietri sul mare. Come quella che la fa derivare da "Arvo" - un argonauta al seguito di Giasone, che vi si sarebbe stabilito, perché affascinato dalla bellezza del posto - o da "Albolo", goto o longobardo che avrebbe dato il nome al casale. La denominazione di Albori potrebbe anche derivare dal latino "albores", che significa alberi, ma designa anche l'albero della nave o la nave in toto, legando in quest'ultimo caso il nome alla marina d'Albori.

BARONIO

perfect trousers



Sulla strada per Albori, nella frazione di Raito, si può visitare il museo della ceramica vietrese ospitato a villa Guariglia: si parte dal XVII secolo con oggetti di carattere religioso e devozionale, come targhe votive ed acquasantiere domestiche, fino ad arrivare alla seconda metà del '900.

borgo risalgono al X secolo e, a partire dal 1324, Albori viene citata in qualità di casale. I casali godevano di un minimo d'indipendenza nella gestione di alcuni affari pubblici e potevano, a certe condizioni, stabilire proprie imposte, aggiuntive alle altre imposte pubbliche. È del 1610, invece, la costituzione della parrocchia di Albori. In tal senso, merita di essere visitata la chiesa di Santa Margherita, patrona del paesino, la cui festa si celebra il 20 luglio. Si tratta di una chiesa a tre navate, che sventa rispetto all'abitato. La volta a vela della navata centrale presenta affreschi raffiguranti i Santi Apostoli, i Dottori della Chiesa, i Misteri Mariani e Sante Vergini. La navata destra presenta tre altari, mentre la sinistra, quattro.

Sulla strada per Albori, nella frazione di Raito, si può visitare il museo della ceramica vietrese ospitato a villa Guariglia: si parte dal XVII secolo con oggetti di carattere religioso e devozionale, come targhe votive ed acquasantiere domestiche, fino ad arrivare alla seconda metà del '900. Albori ha dato il nome anche a una spiaggia molto frequentata,

sulla quale si affaccia una vecchia torre di avvistamento e difesa dalle incursioni corsare, ma è anche il luogo di partenza di una serie di escursioni. Tra queste - con inizio dal largo di Capodimuro - c'è la piacevole passeggiata che conduce a "l'acqua del Cesare". Più impegnativo, invece, il percorso che da "l'acqua del Cesare", inoltrandosi nel bosco Paradiso, prevede l'ascesa al monte Falerio (684m), da cui si gode di uno splendido panorama: ai fianchi della cima, tra l'altro, vi è la grotta detta "Del Diavolo".

Tra gli eventi del luogo, oltre al premio letterario "Albori" che si tiene in estate, anche il presepe vivente nel periodo natalizio. Infine, tra i piatti tipici, meritano una menzione le "palle di ciuccio", succulente crocchette di patate con aggiunta di cannella, da gustare magari annaffiate dall'ottimo vino locale. ■

SI RINGRAZIA ANIELLO TESAURO PER I RIFERIMENTI STORICI, FRANCESCO CITARELLA (INFOGIOVANI DI VIETRI SUL MARE), IL COMUNE DI VIETRI SUL MARE, E IL GIARDINIERE ENZO FERRARA.



LIU·JO

MILANO

Erano quattro amici... *Oggi sono i* **THE JACKAL**

DI ALESSANDRA CARLONI
FOTO DI ALESSANDRA FINELLI

Undici anni fa, quasi per gioco, i The Jackal caricavano il primo video comico su Youtube. Da allora **Ciro Priello**, **Francesco Ebbasta**, **Ruzzo Simone** e **Alfredo Felco** hanno collezionato 30 milioni di click e sono diventati delle star del web. Li abbiamo visti in "Gli effetti di Gomorra sulla gente" e a Sanremo 2018 sono stati una presenza costante anche se impalpabile con il misterioso "Gnigni". **Ciro Priello** è il volto più noto della The Jackal e si racconta ai nostri lettori.

Il fenomeno social The Jackal è tra i più duraturi del web, qual è secondo lei il dato che vi consente di distinguervi?

Se ripenso da dove siamo partiti, cosa abbiamo fatto e dove ci stiamo dirigendo, mi viene da dire solo una cosa: noi. So che vi sembrerà una risposta melensa, ma è quello che credo. E soprattutto, dietro quel "noi" sono racchiuse molte cose che sono essenziali per portare avanti tutto quello in cui si crede. Parlo di cose come la passione, il rispetto reciproco, la professionalità, la voglia di volersi sempre migliorare, la voglia di lasciarsi entusiasmare, la voglia di voler raccontare storie, l'amicizia.

Con "Addio fottuti musi verdi" i The Jackal

hanno conquistato il cinema. Prima di arrivare al cinema siete stati tra i primi a sperimentare in Italia la web series con "Lost in Google". Dove si sente più a casa **Ciro Priello? Mentirei se dicessi che il cinema non è entrato come un fulmine a ciel sereno nel mio cuore. AFMV è stato uno dei periodi più intensi, creativi e belli che io abbia mai vissuto nella mia vita, e non parlo solo delle settimane di produzione, parlo di tutto il lavoro immenso che c'è stato. Detto questo, non c'è un posto dove mi senta di più a casa. Mi sento a casa quando sento che stiamo raccontando qualcosa in pieno stile The Jackal: che sia sul web o al cinema o in tv, non fa nessuna differenza.**

È stata un successo virale la prima web series dedicata al Festival di Sanremo. Sveli ai nostri lettori com'è nato l'ormai famoso GNIGNI.

È il quarto anno consecutivo che commentiamo il festival di Sanremo e questa volta volevamo farlo in modo diverso. Ci piaceva l'idea di creare un deep-Sanremo. Ci siamo resi conto che da qualche anno ci stavamo seriamente interessando al Festival e ci siamo divertiti a commentarlo, avvicinando, del tutto inaspettatamente, molti giovani che l'hanno sempre considerato una cosa vecchia. Durante un brain-storming, **Francesco Ebbasta** sosteneva che





l'intero progetto Sanremo avrebbe fatto più ridere se alla fine Fru/Favino/Baudo avesse detto qualcosa senza senso sul palco dell'Ariston. Il mio cervello mi ha suggerito "GNIGNI" e continuo a pensare che inconsciamente sia stata mia figlia che è in quella fase in cui, oltre a dire mamma e papà in modo perfetto, inventa parole completamente senza alcun senso.

Può spiegare ai nostri lettori come nasce la viralità nel web? Cosa rende una parola senza senso un fenomeno che si diffonde in rete in modo straordinariamente veloce e capillare?

In realtà non esiste la ricetta esatta del virale. Si tratta di qualcosa pieno zeppo d'incognite. Al di là delle parole senza senso, delle facce, della comicità e delle gag, ciò che importa è sempre e solo il contenuto. Sia esso un contenuto semplice e che racconta una grande verità in cui le persone si rispecchiano come "Despacito" o un contenuto più articolato, ma dal racconto avvincente come "Operazione Sanremo".

Il web sta assumendo un ruolo sempre più centrale in ogni campo, dall'economia alla formazione dell'identità delle persone. La società è stata letteralmente travolta dalla nascita dei social. Cosa ci ha dato e cosa ci ha tolto questa rivoluzione?

Sicuramente stiamo assistendo ad una rivoluzione sociale e come ogni rivoluzione che si rispetti ci sono dei cambiamenti. Credo che il web ci abbia dato una cosa molto importante: le opportunità. Senza il web sicuramente avremmo fatto lo stesso questo lavoro, ma è innegabile che ci abbia dato la possibilità di farci conoscere da molte persone. Tuttavia credo ci abbia tolto un po' di curiosità: perché adesso è tutto sotto gli occhi di tutti, ed è come se non sentissimo più il bisogno di approfondire il mondo come una volta.



“Durante un brain-storming, Francesco Ebbasta sosteneva che l'intero progetto Sanremo avrebbe fatto più ridere se alla fine Fru/Favino/Baudo avesse detto qualcosa senza senso sul palco dell'Ariston. Il mio cervello mi ha suggerito “GNIGNI” e continuo a pensare che inconsciamente sia stata mia figlia.”



GAZZARRINI



Quali sono le caratteristiche, i requisiti di base necessari affinché si possa investire con successo in una professione come la vostra?

Dal nostro punto di vista, oltre alla passione per l'audiovisivo e alla voglia di voler raccontare storie, abbiamo creato dal nulla un vero e proprio lavoro. Abbiamo costituito una SRL nel 2011, strutturata su più livelli in modo da occuparsi della produzione video a tutto tondo. Dopotutto se da grande vuoi fare il calciatore, la sola passione per il calcio non basta. Bisogna impegnarsi. La The Jackal stessa può sembrare una realtà nata da qualche anno, ma la verità è che facciamo e scriviamo video dalle scuole medie e abbiamo caricato il nostro primo video proprio quando Youtube arrivò in Italia: nell'ormai lontano 2006.

Non deve essere facile lavorare in gruppo e trovare il giusto equilibrio. Cosa vi aiuta?

Non sono d'accordo. Non nel nostro caso, almeno. Ogni tanto mi chiedono come facciamo a non litigare mai e la verità è che, come ho detto prima, c'è un grandissimo rispetto per i ruoli. Siamo aperti al confronto ma rispettando sempre le figure professionali di ognuno di noi. Prima della produzione del nostro film, leggemo tutti insieme un libro di Edwin Catmull ("Verso la creatività ed oltre"), ed è esattamente, con le dovute proporzioni, quello che accade alla the Jackal.

Qual è stato il progetto o il video che le ha regalato maggiori soddisfazioni?

Senza dubbio "Addio Fottuti Musi Verdi". Calarsi in un ruolo per un lungo periodo di tempo, vivere le sue dinamiche, i suoi sentimenti e affezionarsi a tal punto da dispiacerti quando sei "costretto" a lasciarlo andare, è stata un'emozione molto forte che mi ha dato molte soddisfazioni. Mi piacerebbe riprovarla.

L'evoluzione della sua carriera fa venire in mente uno di quei sogni americani: un giovane nella sua stanza con qualche amico ha un'idea e diventa una star. Ha un altro sogno da realizzare?

Quello che mi state chiedendo è il sogno che vorrei realizzare con The Jackal. Continuare a crescere e ad arricchire sempre di più il nostro bagaglio di esperienze. ■



“ Ogni tanto mi chiedono come facciamo a non litigare mai e la verità è che c'è un grandissimo rispetto per i ruoli. Siamo aperti al confronto ma rispettando sempre le figure professionali di ognuno di noi. ”



SILVIAN HEACH



STORE: MILANO PIAZZA VELASCA 6 - ROMA VIA PO 1H - NAPOLI VIALE KENNEDY 415/419
BARI P.ZZA GARIBALDI 75/A - BERGAMO VIA SUARDI 7 - REGGIO CALABRIA C.SO GARIBALDI 545

Ideas for My Home

RIFLESSI®

DESIGNED AND MADE IN ITALY

riflessi.it

MADIA CUBRIC, SPECCHIO PANDORA, LAMPADÉ LED LOOP, POLTRONCINA SOFIA.

I'M *made in Naples*





TOSCA D'AQUINO

Simbolo dell'ecllettismo napoletano

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI MARCO ROSSI

Tosca D'Aquino. Nata a Napoli il 10 giugno 1966. È diplomata all'accademia di arte drammatica Silvio D'Amico. Ha lavorato sin da subito con registi del calibro di Nanni Loy e Ettore Scola. Tra i suoi lavori, "Il maresciallo Rocca", "Anita Garibaldi", "Il ciclone", "I Laureati" di Pieraccioni e "I bastardi di Pizzofalcone" accanto a Gassman in uscita ad ottobre. È sposata con il produttore Massimo Martino da cui ha avuto Francesco, che ha 12 anni. Ha un primo figlio, Edoardo, di 20 anni, avuto da un precedente matrimonio.

Rappresenta in pieno l'ecllettismo partenopeo, passando dal dramma alla comicità, alla conduzione. Napoletana, vulcanica, passionale, pur definendosi teutonica come madre. Vive a Roma dove si è diplomata a 19 anni all'accademia di arte drammatica Silvio D'Amico, recitando sin da subito in pellicole firmate da grandi registi come Nanni Loy ed Ettore Scola. La popolarità è arrivata con "Il ciclone" di Pieraccioni, dove il suo verso "piripì" è diventato un tormentone per il suo modo unico di pronunciarlo. Non ha mai puntato sulla seduzione, nonostante l'indiscussa bellezza, ma sulla intelligenza e simpatia. La stessa simpatia che l'ha portata a soprannominarsi su Wathsapp "Parmigiana forever" per la sua passione per la parmigiana di melanzane, e non solo....

Tosca, a quanti anni ha deciso di fare l'attrice?

Nella pancia di mia madre. Il sogno di fare l'attrice l'ho sempre avuto, sin da bambina, e non ho mai pensato a un piano B. Sognavo da piccolissima di fare questo lavoro e a 14 anni facevo già provini.

Il suo primo ricordo sul set.

Ero talmente piccola da non poter ricordare.

La sua famiglia l'ha appoggiata?

Sì. Al punto che quando mi iscrissi a Roma all'accademia di arte drammatica, papà, che allora lavorava alla Sip, chiese il trasferimento e tutta la mia famiglia mi seguì.



È raro avere questo sostegno in così giovane età...

Sono stati bravi, ma non due pazzi, nel senso che io già molto giovane lavoravo e avevo dato chiari segnali di non voler fare altro nella vita. Avevo le idee chiarissime e già a 14 anni i provini andavano bene e mi prendevano per dei ruoli. Quindi capirono che era il caso di assecondarmi.

Ha sin da subito lavorato con grandi registi e grandi attori, come Massimo Troisi. Che ricordo ha di lui?

Con Massimo Troisi ha recitato nel "Capitan Fracassa" di Ettore Scola e di lui ricordo simpatici aneddoti, ma soprattutto che era un uomo di grande umanità che viveva la vita con l'intensità di chi sa di essere malato ed apprezza la vita in maniera diversa dagli altri.

Ha scheletri nell'armadio?

Zero. Da buona napoletana, sono molto tradizionalista, quasi un po' all'antica. Non ho mai fumato, mai bevuto. Forse perché il mio lato oscuro lo sfogo con la recitazione, che è la più grande terapia.

Deve esserle pesata, quindi, la fine del suo primo matrimonio?

Insieme alla perdita di mio padre, il divorzio è stato il mio più grande lutto. Per me un matrimonio è per sempre, ma forse eravamo troppo giovani e troppo diversi. Ma raccolti i cocci, ho avuto la fortuna di trovare subito l'uomo della mia vita, Massimo Martino da cui è nato il mio secondo figlio, Francesco.

Che tipo di madre è?

Teutonica. Sono severa, di una severità non fine a se stessa, ma volta ad impartire delle regole. Tengo molto ai risultati nello studio, alla igiene alimentare, allo sport, all'educazione ecc. Ho la fortuna di avere due ragazzi, Edoardo e Francesco, senza velleità artistiche. Amano la matematica e lo studio in generale.

Mamma di due maschi, di cui il primo di vent'anni. A breve potrebbe trovarsi una fidanzatina a casa... Come la vorrebbe?

Come ho detto prima sono un po' "bacchettona", quindi vorrei che non bevesse, non fumasse, sportiva e che sappia cucinare. Un miraggio oggiogiorno!

Ha lavorato a stretto contatto con Giorgio Panariello. Che rapporto avete? C'è mai stata qualche insinuazione sul vostro affiatamento?

Impossibile, perché con Giorgio c'è una amicizia fraterna, di grande affetto e confidenza. Ci diciamo tutto.

Un bilancio dei 50 anni, che costituiscono un giro di boa per una donna...

Beh sì, ho iniziato a capire che si invecchia! Inizio a sentire il passaggio degli anni, e me ne accorgo dal fatto che anche una cena dopo lo spettacolo a mezzanotte, ha effetti nefasti! Ma lo affronto senza angoscia,



“

*“Gomorra” mi sarebbe
piaciuto moltissimo ma si
dice scelgano solo facce
sconosciute. Allora voglio
fare la polemica:
adesso che i protagonisti
sono diventati
famosissimi,
come la mettiamo?
È un controsenso.*

”



“

Il bilancio della mia professionale è certamente positivo anche se penso “si può fare sempre di più”. Nonostante io adori il mio lavoro, mi sono sempre votata moltissimo alla famiglia. La sfida è certamente riuscire in tutto, ma inevitabilmente quando diventi madre ti precludi alcune possibilità.

”



stando attenta alla dieta, e a condurre una vita sana.

E come la mette con la parmigiana di melanzane?

Eh quella è una mia debolezza! Mangio di tutto e poi faccio venti giorni di vita francescana.

Ha mai pensato alla chirurgia plastica?

Non critico nessuno, ma a me fa una impressione incredibile. Solo un cambio del colore di capelli mi sciocca, figurarsi cambiarmi i connotati. Non potrei mai. Quindi vitamine, massaggi, jogging, ma le bocche a canotto no. Per una attrice ancora di più. Come si fa a fare un film d'epoca con il viso rifatto? Bisogna invece tenersi le proprie rughe e farne tesoro.

Ha iniziato la sua carriera con registi impegnati, e poi si è buttata nel nazional popolare. Si sente un po' etichettata?

Molto. In Italia se fai ruoli comici resti bollato e questo non lo trovo giusto. È una forma di discrimina-

zione. Per fortuna ho appena finito di girare con Alessandro Gassman “I bastardi di Pizzofalcone” che uscirà verso ottobre. Finalmente la grande gioia di un ruolo drammatico. A me piacerebbe poter variare, fare sempre la comica è un po' limitante. Sono grata a D'Alatri di avermi dato questa possibilità che sognavo da tempo.

Altri ruoli drammatici li ricordiamo in “Meucci, l'italiano che inventò il telefono”, “Anita”, “Donne di mafia”, mostrando un talento poliedrico. Perché non ha tentato in “Gomorra”?

Per la stessa ragione. “Gomorra” mi sarebbe piaciuto moltissimo ma si dice scelgano solo facce sconosciute. Allora voglio fare proprio una polemica: adesso che i protagonisti sono diventati famosissimi, come la mettiamo? È un controsenso. È giusto far entrare i giovani e dare spazio a nuovi attori, ma escludere apriori attori perché già noti, la trovo una discriminazione al contrario.





CAMOMILLA[®]

italia

#WomenNeverStop

camomillaitalia.com | info franchising 800.895.895

“

Amo Napoli e trovo che si respiri un momento di rinascita nonostante godano tutti a metterla sempre in cattiva luce. C'è molto fermento in questo periodo. Sono romana di adozione, ma ho Napoli nel cuore e tifo per la squadra napoletana.

”

Un bilancio professionale.

Il bilancio della mia professionale è certamente positivo anche se penso “si può fare sempre di più”. Nonostante io adori il mio lavoro, mi sono sempre votata moltissimo alla famiglia. Ho avuto due matrimoni e due figli, ed i figli danno e tolgono. La sfida è certamente riuscire in tutto, ma inevitabilmente quando diventi madre ti precludi alcune possibilità. Quindi un bilancio positivo e negativo perché mi sono realizzata nella famiglia, ma ho comunque la sensazione di aver perso delle opportunità lavorative.

Il rapporto con la sua città.

Amo Napoli e trovo che si respiri un momento di rinascita nonostante godano tutti a metterla sempre in cattiva luce. C'è molto fermento in questo periodo. Sono romana di adozione, ma ho Napoli nel cuore e tifo per la squadra napoletana.

Quanto ama invece il suo lavoro?

Ho sempre detto che sul palcoscenico mi sento in pantofole, al cinema un pesce nell'acquario. Mi sento perfettamente nella mia dimensione e completata da questo lavoro. Sento una energia potentissima.

IM?

I'm, positiva. Amo la vita e nonostante le mie fragilità, vedo sempre il bicchiere mezzo pieno. ■



A woman with long brown hair is crouching on a sidewalk. She is wearing a long, black, shaggy fur coat over a black turtleneck. She is looking off to the side with her hand near her face. She is wearing black lace-up boots with white laces. The background shows a city street with buildings and parked cars.

ALBANO

NAPOLI - Via S. Caterina 12
Via Luca Giordano 78

www.albano.it



FOTO DI MARCO ROSSI, ANTONIO ARAGONA,
MARIO LUISE

I'M Magazine



*Gold party
per il 10th anniversario*





Un traguardo importante quello raggiunto dall'attore Maurizio Aiello, che ha festeggiato il decimo anniversario del suo progetto editoriale, I'M Magazine, nato per gioco e diventato una realtà imprenditoriale di successo. Al suo fianco l'inseparabile moglie Ilaria Carloni, direttrice della rivista, che con la sua positività è riuscita a far tornare il sereno dopo una lunga giornata di pioggia incessante. Si temeva addirittura che la serata sarebbe saltata causa maltempo, ma poco prima dell'evento, miracolosamente è tornato il sereno e come per magia la splendida Villa Diamante si è illuminata a festa. Per questa occasione importante la scenografia e gli allestimenti sono stati curati da Andrea Riccio di Wedding Solution, che ha installato un enorme numero dieci che ha fatto da tunnel all'ingresso; giochi di luce e proiezioni mapping sulla facciata del palazzo sono stati realizzati da Effetti scenici di Play Animation, con luci laser a forma di 10 e un

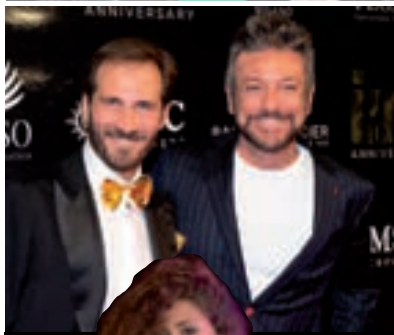


Un traguardo importante raggiunto dall'attore Maurizio Aiello, che ha festeggiato il decimo anniversario del suo progetto editoriale, I'M Magazine, nato per gioco e diventato una realtà imprenditoriale di successo. Al suo fianco l'inseparabile moglie Ilaria Carloni, direttrice della rivista.



mega schermo su cui scorreva la diretta del red carpet. L'aria è stata inebriata dai profumi per ambiente Emò, eleganti e raffinati nelle loro essenze e design. Dress code dell'evento, "un tocco d'oro", rispettato alla lettera da tutti gli ospiti, che hanno sfoggiato papillon e pochette oro, strascichi, borsette, e tacchi a spillo dorati. Ad accoglierli su Via Manzoni, gli uomini della sicurezza di Star Security di Antonello Paternoster, mentre sul red carpet all'ingresso della villa, quattro splendide modelle vestite dalla stilista Roberta Bacarelli con lunghi abiti traforati che lasciavano intravedere le curve perfette delle mannequin. A completare gli abiti, il trucco dorato del team di Benedetta Riccio, ed un divertente cerchietto sui capelli con su scritto "IM Roberta Bacarelli", a simboleggiare il fortunato sodalizio tra la stilista e il magazine. Non a caso la padrona di casa, Ilaria, ha scelto di vestire proprio un suo abito, che Roberta ha disegnato e confezionato per lei in pochi giorni: una lunga gonna con strascico nera con bellissimi fiori dorati, un corsetto stringato a segnare la vita ed una camicia di seta trasparente. A completare il suo look, il trucco di Francesco Beneduce ed i divertenti gioielli a forma di numero 10 realizzati dalla gioielliera Sara Lubrano. Maurizio ha invece indossato un elegante smoking nero con papillon d'oro realizzato dalla Sartoria Dalcuore. All'ingresso





Dress code dell'evento, "un tocco d'oro", rispettato alla lettera da tutti gli ospiti, che hanno sfoggiato papillon e pochette oro, strascichi, borsette, e tacchi a spillo dorati.



la sosta per la foto di rito sul red carpet ha creato un ingorgo lungo la salita della villa fino a via Manzoni, perché nessuno vuole perdere il fortunato rituale stile Cannes sul tappeto rosso illuminato dai flash dei numerosissimi fotografi, tra i quali troneggia sempre Marco Rossi, fotografo ufficiale di l'M Magazine. A fare da sfondo il backdrop lucido su cui spiccavano i brand sponsor dell'evento: Msc, Pegaso, Baume&Mercier e Liu Jo Milano.

All'entrata la concessionaria Autorally ha esposto una bellissima volvo XC 40, mentre lungo la navata della villa, teche di Mont Blanc hanno esposto penne ed orologi della maison; poi Kimbo che ha predisposto una degustazione delle ultime cialde bio, in anteprima assoluta, ed Iqos, che ha fatto provare a tutti gli ospiti, la innovativa sigaretta firmata Philip Morris che sta riscuotendo sempre più successo. Novità assoluta di quest'anno, un mega forno a legna allestito dal re delle pizze, Ciro Oliva, patron della famosa pizzeria "Concettina ai tre santi", che ha sfornato senza sosta pizze fritte e al forno per tutti i gusti. Nel blindatissimo privé predisposto per gli sponsor, ha troneggiato invece il re del shushi, Shinto, dell'imprenditore Salvatore Castaldo, il cui chef Alfredo Versetto, ha preparato una selezione dei migliori rolls della cucina nipponica. Ad innaffiare la cena, i vini Ciu

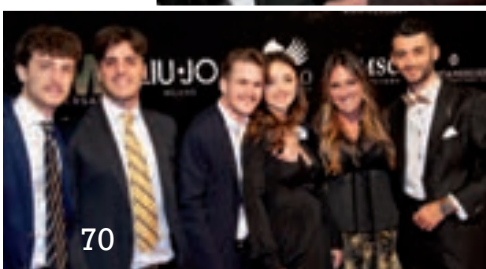
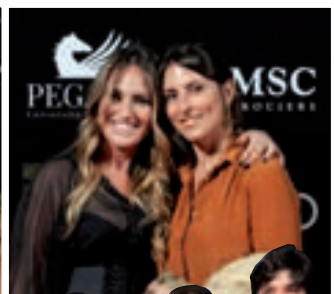




Ciù ed i drink preparati dai bravissimi bar tender di Francesco Cappuccio, titolare di "Bar in Movimento", immancabile con i suoi banconi luminosi alle serate più importanti della città. A fare da sottofondo alla cena, a base di primi mediterranei preparati con la pasta Marulo, la musica del veterano della consolle Marco Piccolo, che ha intrattenuto i tanti vip accorsi da ogni parte di Italia: Amauris Perez, reduce dall'"Isola dei Famosi", Luca Abete, Sergio Assisi, Sal Da Vinci, Fabio Fulco, Peppe Iodice, Massimiliano Rosolino, Francesco Paolantoni, Leopoldo Mastelloni, Simone Schettino, Nunzia Schiano, Lisa Fusco, Gino Rivieccio, Fatima Trotta, Maria Bolignano, Mario Porfito, Andrea De Maria, Carlo Caracciolo, Cristina e Cecilia Donadio, Arturo Muselli, Pippo Pelo di radio kiss kiss con Adriana Petro, il cast di "Un posto al sole" Patrizio Rispo, Marina Cialesi, Samantha Piccinetti, Davide Devenuto, Luca Turco,



Volvo XC 40 di Autorally





Giorgia Gianetiempo, Lorenzo Sarcinelli e Agnese Lorenzini.

Tra gli imprenditori sostenitori dell'evento e del magazine con i loro brand, il main sponsor Salvatore De Cristofaro, immancabile con la sua sneaker sul retro dell'invito cartaceo del party, e su un maxi schermo proiettato alla festa con una lunga intervista dedicata alla sua omonima azienda, che vede a capo con lui i figli Luca e Chiara. Al suo fianco la compagna Imen Gabsi. Ed ancora, Peppe Nardelli di Lio Jo Uomo, il fratello Bruno Nardelli di Lio Jo Milano, appena imbattutosi nel nuovo ambizioso progetto di produzione in esclusiva di orologi Superga.

Immancabili come sempre Sergio Di Sabato e Paola Rubino di



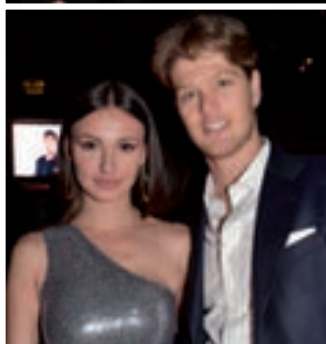


Maxtris



Ad accogliere gli ospiti, quattro splendide modelle vestite dalla stilista Roberta Bacarelli con lunghi abiti traforati che lasciavano intravedere le curve perfette delle mannequin.

Kimbo, Mena Marano di Sil-
vian Heach, l'amministratore
delegato di Montblanc Chri-
stian Rauch direttamente at-
terrato da Monaco di Baviera,
accompagnato dal direttore
commerciale Fabio Cantù,
dalla responsabile marketing
Chiara Ciaburri, e dal rappre-
sentante del Sud Italia Salva-
tore Ferrara; Leonardo Massa
di Msc Crociere, Tommaso Ri-
cozzi del Centro Augusto,
Achille Scudieri, Giuseppe
Casillo di Altanus, Giancarlo
Fimiani ed Elio Caldora di R-
Store, Sonia Albano, Giovanni
Areniello, Mariano Baldis-
sarra, i gioiellieri Marina
Nappa, Claudio Argenziano di
Monetti, De Simone, le sorelle
Brinkmann, Stefania Cilento,
Stefano Errico, il Dott. Salvo
Salzano della Beauty Line con



A woman with long, wavy blonde hair and red lipstick is sitting on the wooden deck of a boat. She is wearing a navy blue and white horizontally striped long-sleeved shirt and white wide-leg trousers. She is barefoot and holding a small black bag with a gold buckle. The boat is on a blue sea with a rocky coastline in the background under a clear blue sky. The steering wheel of the boat is visible in the foreground.

FRACOMINA

SHOP AT FRACOMINA.IT



la moglie l'avv. Elisabetta Rea, Francesco Salzano, Mariastella Turizio di Autorali, Massimo Schisa di Gay Oden con la moglie, Nara Di Cecio di Tenuta San Domenico, i fratelli Marulo, Lorenzo Falcolini, Carmela Novissimo di Baume & Mercier. Poi ancora Confetti Maxtris di Nicola Prisco, che immancabile ogni anno offre la sua degustazione di ultimi confetti dell'azienda, Bianca Imbombo delle borse Kilesa, offerte come cadeaux agli invitati vip, Roberta Buccino Grimaldi, Mino Cucciniello, l'avv. Eugenio D'Andrea, lo stilista Nino Lettieri, il cantante Raoul De Luca. Tra gli amici e parenti della coppia, la famiglia di Ilaria al completo con Fabrizio Carloni, Mena Di Napoli, Alessandra e Stefano Carloni, la sorella di Maurizio, Daniela Aiello, accorsa da Roma



Shinto





Harmont & Blaine
junior



harmontblaine.com

per condividere questo importante traguardo, la mamma di Maurizio Anna. Tra gli amici più cari, il direttore del Roma Antonio Sasso, il maestro Marco Ferrigno con la moglie Nancy, il titolare di Dorabella Armando Saggese con Lisa, Diego Occhiuzzi, Monica Sarnelli, Claudia Mercurio, il dentista Alessandro Lucaks, il dentista Roberto Del Deo con la moglie Roberta Gambino, l'avvocato Stefano Maione, il chirurgo Ivan la Rusca, lo scultore Lello Esposito, Massimiliano Campanile patron di Aldo Coppola, il giornalista Lorenzo Crea. A chiudere in bellezza la meravigliosa serata, una torta di 1 metro e sessanta nera ed oro di dieci piani simboleggianti i dieci anni di IM preparata dal maestro ➡



Vino Ciu Ciu



Concettina ai Tre Santi di Ciro Oliva





NARDELLI



— *i rosari* —
FASHION&SPIRITUAL
COLLECTION

irosari.it



Marco Infante delle gelaterie Casa Infante. Dopo il rituale e beneaugurante taglio della torta, un video montaggio di saluti vip da parte di tutti i colleghi di Maurizio che non hanno potuto partecipare al party: Caterina Balivo, Alessandro Preziosi, Edoardo Leo, Kasia Smutniak, Luca Argentero, Serena Rossi, Vincenzo Salemme, Maria Grazia Cucinotta, Biagio Izzo.

Un grande e caloroso applauso ha chiuso il video di messaggi e ha come tutti gli anni suggellato un evento divenuto ormai punto di riferimento della movida napoletana e non solo: un party attesissimo da tutti perché racchiude in sé il bello ed il buono di una Napoli che lavora e che produce frutti con tantissimo impegno, come quello profuso da Maurizio ed Ilaria. Già si attende l'edizione invernale dell'evento, che si svolge da due anni poco prima del Natale. ■

Dorabella

Primavera - Estate 2018



Aida Yespica

shoponline.dorabella.it





Marina Crialesi. Nata a Lamezia Terme il 29 settembre 1989. Tra le sue esperienze più importanti in tv "Un posto al sole" e "I bastardi di Pizzofalcone". Al cinema è stata tra le protagoniste del film "Made in Italy" di Luciano Ligabue.



MARINA CRIALESI

*Dovevo fare il medico ma
oggi ho “un posto al sole”*

DI ALESSANDRA CARLONI

Lei è Marina Crialesi, attrice calabrese di 28 anni, napoletana di adozione, da quando è entrata nel cast di “Un posto al Sole” in onda su Rai3 dal lontano 1996. Nella soap è Beatrice Lucenti, una cinica e ambiziosa avvocatessa alle prese con avvincenti intrighi sentimentali. Marina ha esordito al teatro e ha partecipato a diverse pellicole e cortometraggi come “Al giorno d'oggi il lavoro te lo devi inventare” e “Sottovoce”, che è stato allo shortcorner di Cannes, ma l'abbiamo vista anche in un episodio de “I bastardi di Pizzofalcone”. Prossimamente la vedremo tra i protagonisti di un

film sulla strage di Duisburg. Vive a Roma dove ha studiato recitazione ma Napoli le è “entrata nelle vene”.

Ci parli del suo personaggio in “Un posto al sole”, Beatrice.

Beatrice è entrata nella soap come un personaggio austero, con una grande sete di successo. Lavora nello studio legale del terribile avvocato Enriquez e, pensando di usare il suo mentore per fare carriera, se ne innamora. Nella sua storia si affronta un tema attuale, quello delle molestie sul lavoro. È un personaggio dal carattere molto forte, intra-





“ *Napoli è una città meravigliosa che amo e mi manca quando le sono lontana. Mi è entrata nelle vene con tutto il fritto! Adoro la vostra cucina, fossi nata a Napoli non sarei così magra.* ”

prendente, capace di tutto pur di ottenere ciò che vuole. Allo stesso tempo, però, ha delle fragilità, ancora più belle da scoprire perchè nascoste da una spessa corazza.

Marina e Beatrice: cosa le accomuna e cosa le rende diverse?

Nei miei personaggi c'è sempre un po' di Marina. Beatrice ed io siamo molto diverse per il cinismo che caratterizza lei, io sono molto sentimentale, privilegio i rapporti umani alla carriera, lei è un'arrivista che sarebbe pronta a calpestare il prossimo pur di raggiungere un traguardo. Quello che ci accomuna, invece, sono le idee chiare e la determinazione nel seguirle.

Quando aveva 19 anni ha partecipato a Miss Mondo e ha studiato per i test di ammissione a Medicina. Quando ha capito qual era la sua strada?

A Miss Mondo partecipai per gioco. Era un'occa-

sione propizia per far tardi con le amiche visto che mio padre non me lo vietava. Sin da ragazzina, invece, amavo andare al cinema e al teatro, così mi sono inconsciamente appassionata alla recitazione. Nei miei programmi dovevo fare il medico. Stavo per presentarmi al test di ammissione alla facoltà quando fui colta da un'illuminazione: io volevo fare l'attrice.

È stata tra i protagonisti di un corto dal titolo eloquente: "Al giorno d'oggi il lavoro te lo devi inventare" di Mario Vitale. Il regista ha voluto trasmettere un messaggio di speranza ai giovani che cercano di costruirsi un futuro. Qual è il suo pensiero su un tema così attuale come la precarietà e la disoccupazione giovanile?

La situazione è drammatica. Per quanto riguarda la precarietà, deve dare una sensazione che provano anche gli attori. La mia professione ci insegna a stare sempre in equilibrio su un filo: oggi c'è e domani chissà. In generale, penso che con la determi-



*il miglior viaggio **LOW COST.***



LE NAVI GRIMALDI LINES

TI PORTANO IN SPAGNA, GRECIA, MAROCCO, TUNISIA, MALTA, SICILIA E SARDEGNA

grimaldi-lines.com

nazione, la volontà, i sacrifici, ci sono buone possibilità di costruirsi un futuro. Bisogna insistere.

Lei è calabrese ma si può definire napoletana di adozione. Che rapporto ha con Napoli e i suoi abitanti?

Napoli è una città meravigliosa che amo e mi manca quando le sono lontana. Mi ha colpito questa sensazione che avevo provato solo nei confronti di Roma, dove ho studiato recitazione e abito. Napoli mi è entrata nelle vene sì, con tutto il fritto! Adoro la vostra cucina, fossi nata a Napoli non sarei così magra. Ma lo sa che sono arrivata a mangiare quattro pizze fritte di seguito?

Che atmosfera si respira sul set di "Un Posto al sole"? Ci porti lì con l'immaginazione...

Iniziano tutte con il sorriso. I napoletani contagiano il loro modo di essere, simpatici e di cuore. Prendiamo il caffè insieme, se è l'onomastico o il compleanno di uno di noi, il festeggiato porta i dolci. Una volta Germano Bellavia ha portato un tiramisù che era la fine del mondo e all'una di notte abbiamo fatto dieci minuti di "pausa tiramisù". Ci sentiamo una famiglia.

È innamorata?

Sono felicemente single e sto imparando ad amarmi.

Lei ha recitato per il cinema, per il teatro e per il piccolo schermo, dimostrando un talento versatile. C'è un regista o un ruolo in particolare tra i suoi desideri?

Ho un amore infinito per Matteo Garrone, mi piacerebbe un giorno lavorare per lui. Dal punto di vista dei ruoli, mi piacerebbe indagare la tossicodipendenza o l'autismo, ruoli impegnati che lasciano un segno anche in chi li interpreta. Mi rendo conto che sarebbe una grande prova di empatia ma a me piace andare in fondo alle cose, arrivare al limite.

L'esperienza professionale che ad oggi le ha regalato più emozioni?

A "Un posto al sole" devo tantissimo umanamente e professionalmente, ma sono anche molto legata al ruolo di una mafiosa che ho interpretato in un film sulla strage di Duisburg per la regia di Enzo Monteleone. Uscirà prossimamente. ■



“ A “Un posto al sole” devo tantissimo umanamente e professionalmente, ma sono anche molto legata al ruolo di una mafiosa che ho interpretato in un film sulla strage di Duisburg per la regia di Enzo Monteleone. Uscirà prossimamente. ”



KIMBO®

ESPRESSO

IL TALENTO DI KIMBO
PREMIATO AL QUALITY
AWARD ANCHE NEL 2018



PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO LA LINEA KIMBO ESPRESSO RICEVE IL QUALITY AWARD! LE CAPSULE KIMBO ESPRESSO, COMPATIBILI CON MACCHINE AD USO DOMESTICO NESPRESSO* SONO STATE PREMIATE DAI CONSUMATORI, CHE LE HANNO GUIDATE A SEGUITO DI UN BLIND TEST, RICONOSCENDONE IL GUSTO E LA QUALITÀ.

*QUESTO MARCHIO NON È DI PROPRIETÀ DI KIMBO

KIMBO

WWW.KIMBO.IT/SHOP



PASTIFICIO MARULO

L'eccellenza della qualità



Tra i segreti del successo della pregiata pasta Marulo, la trafilatura al bronzo e l'asciugatura lunga e delicata a bassa temperatura ma, soprattutto, l'amore di una famiglia che - anche attraverso la cucina di qualità - punta a far risorgere un territorio ricco di storia e custode di tesori da valorizzare.

Torre Annunziata, storicamente ed universalmente riconosciuta quale capitale mondiale della pasta, è al centro di una rivoluzione culturale che punta a fondere tradizione e modernità al fine di riportare il territorio dell'antica Oplontis al ruolo di protagonista indiscusso del mercato dell'arte bianca. In prima linea, in questo ambizioso progetto, il pastificio Marulo, realtà d'eccellenza che lavora a 360 gradi, puntando su concetti semplici ispirati al comune denominatore della qualità.

Tra gli scavi archeologici patrimonio dell'Umanità UNESCO e gli scorci magici regalati dalle insenature del golfo di Napoli è nata l'idea di una pasta artigianale d'eccellenza, risultato della selezione di materie pregiate di origine 100% italiana, tracciabili dal raccolto al piatto, e trattate con processi rigorosamente tradizionali della cultura torrese.

Tra i segreti del successo della pregiata pasta Marulo, la trafilatura al bronzo e l'asciugatura lunga e delicata a bassa temperatura ma, soprattutto, l'amore di una famiglia che - anche attraverso la cucina di qualità - punta a far risorgere un territorio ricco di storia e custode di tesori da valorizzare.

Insieme al capostipite Agostino, al vertice del gruppo, ci sono Maria Vittoria, Luigi e Francesco Marulo che si impegnano, quotidianamente, per riportare la città ai livelli del glorioso passato.

La famiglia, che da anni si dedica con successo al settore Sanitario con un centro all'avanguardia come il CMO, è protagonista, oltre che per il rinomato pastifi-





Francesco, Maria Vittoria e Luigi Marulo

“Alla guida del pastificio c'è un gruppo familiare affiatato e con gli stessi ideali: passione per la pasta, per il proprio lavoro, sacrificio, dialogo aperto e leale esteso all'intera azienda. Chi lavora in pastificio Marulo sa di essere parte di qualcosa di speciale.”

cio, anche per il Nettuno Lounge Beach - punto di riferimento per il mare e il divertimento nelle giornate e nelle notti della costa vesuviana e, naturalmente, per L'Ancora Restaurant, l'esclusivo ristorante che porta in una elegante terrazza - affacciata sul golfo di Napoli con vista sulla Costiera sorrentina e sull'isola di Capri - la cucina mediterranea di alta qualità, basata su selezionatissimi prodotti di mare e di terra, rielaborati da chef di caratura internazionale.

Un polo d'eccellenza che ruota idealmente intorno al pastificio e che sarà celebrato con una serie di eventi che culmineranno - il prossimo 25 luglio - con la serata di galà del Premio Nettuno.

“La nostra azienda - raccontano a l'M Magazine i fratelli Marulo - nasce dall'intraprendenza e dal desiderio di innovazione della nostra famiglia, con l'obiettivo di produrre una pasta di altissima qualità che sia espressione della tradizione di Torre Annunziata. Saper fare la pasta - ci spiegano orgogliosi - è un'arte intramontabile, che viene tramandata da secoli. E noi ci troviamo in un luogo davvero magico per la sua produzione”.

Quali sono i segreti per arrivare ad un prodotto di così alto livello?

Realizzando solo dodici quintali al giorno, offriamo

una linea di prodotti Super Premium destinati ad un pubblico gourmet. La nostra pasta artigianale è il risultato di un'attenta selezione di materie prime pregiate e di processi che appartengono alla cultura dell'arte culinaria torrese da sempre, che noi vogliamo continuare a diffondere nel nome del buon gusto e della qualità.

Partire dalla pasta per affermare l'orgoglio di un territorio è un progetto ambizioso.

Crediamo che dietro il duro lavoro quotidiano ci sia un sogno, quello di produrre una pasta per i palati più esigenti e che rivalorizzi il prestigio di Torre Annunziata nell'affascinante mondo dell'arte bianca.

Come realizzate in concreto questa visione?

Attraverso un processo ed un percorso aziendale guidati e condotti per farne partecipi tutti: famiglia, collaboratori, dipendenti, tessuto sociale. Così alla guida del pastificio c'è un gruppo familiare affiatato e con gli stessi ideali: passione per la pasta, per il proprio lavoro, sacrificio, dialogo aperto e leale esteso all'intera azienda. Chi lavora in pastificio Marulo sa di essere parte di qualcosa di speciale. Marulo non è una persona sola, un cognome, un gruppo di professionisti. Marulo è la somma



CROCIERE

PRESENTS

CIRQUE DU SOLEIL[®] AT SEA



QUESTO NON È UNO SPETTACOLO ESCLUSIVO QUALSIASI,
PER OFFRIRTI A BORDO UN'ESPERIENZA QUALSIASI.

PERCHÉ QUESTA NON È UNA CROCIERA QUALSIASI.



C'è un'unica esperienza più affascinante del mare,
e la trovi solamente a bordo di MSC Meraviglia.
Lascia che il Cirque du Soleil at Sea ti incanti ed emozioni
con gli show creati in esclusiva per te.

Chiedi alla tua agenzia di viaggi, e preparati ad una crociera come nessun'altra.



MSC
CROCIERE

msccrociere.it

NON È UNA CROCIERA QUALSIASI



delle sue risorse: un'azienda che si struttura e s'identifica sulla forza umana che la compone.

Quali sono le linee guida alla base del vostro progetto produttivo?

Responsabilizzazione, ruolo, capacità decisionale, determinazione, energia e passione: questo è quello che viene proposto a tutti. È impegnativo, ma è il modo più concreto per dare una risposta a chi chiede una pasta artigianale di alto livello e a chi crede ad un pastificio proiettato nel futuro. Chi lavora in Marulo sa di essere parte di una storia

che si sta scrivendo in tempo reale, di una sfida che è in corso da poco tempo e che deve ancora conoscere i suoi risvolti più belli e più intensi. Ringraziamo chi c'è dietro al lavoro quotidiano: il cuore commerciale, progettuale e produttivo del pastificio che, con passione, contribuisce ad affermare il pastificio Marulo quale marchio leader nella produzione di pasta artigianale di altissima qualità.



In quest'ottica, la presenza nella squadra del pastificio di Sebastiano Storzillo - Maestro pastaio ed indiscusso interprete dell'antica arte del gusto, con anni di esperienza maturata nei migliori pastifici campani.

Maestro Storzillo, come riesce a realizzare un prodotto di così alto livello?

La produzione limitata ci permette di lavorare alla perfezione, con grande attenzione e premure per la pasta.

Ma non è solo tecnica, c'è una vocazione dietro questo antico mestiere?

Vero. Noi desideriamo trasmettere a chi gusta i nostri prodotti, tutta la passione che c'è nel realizzarli e l'amore per il nostro lavoro, perché la pasta di Torre Annunziata è un prodotto davvero unico...

Così come unica ed inconfondibile è la confezione con cui la pasta è presentata al pubblico. "Le nostre confezioni - spiega Lorenzo Falcolini, direttore commerciale e marketing del pastificio Marulo - garantiscono la conservazione della qualità e delle peculiarità del prodotto. Per far ciò, oltre a selezionare il materiale più adeguato, rispettiamo tutte le indicazioni di legge previste. È essenziale che il nostro packaging sia sviluppato per attirare l'attenzione del pubblico di riferimento rendendo visibili e riconoscibili le peculiarità del prodotto e del nostro brand. Il packaging, al momento dell'acquisto, è uno strumento per veicolare la nostra "brand image" e deve quindi rispettarla contribuendo alla sua diffusione in modo fedele". ■



“ *Noi desideriamo trasmettere a chi gusta i nostri prodotti, tutta la passione che c'è nel realizzarli e l'amore per il nostro lavoro, perché la pasta di Torre Annunziata è un prodotto davvero unico...* ”

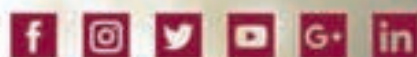


PEGASO

Università Telematica

MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ

Seguici su:



DIVENTA CHI VUOI ESSERE

UNIPEGASO

VOLA ALTO

www.unipegaso.it

800-185-095

Al varo di MSC Seaview Sophia Loren, Michelle Hunziker e Zucchero

MSC Seaview, la nuova ammiraglia di MSC Crociere, è stata battezzata a Genova nel corso di un evento di gala internazionale al quale hanno partecipato la madrina Sophia Loren, numerosi rappresentanti delle Istituzioni e personaggi del mondo dello spettacolo e del cinema, agenti di viaggio partner di MSC Crociere e l'armatore Gianluigi Aponte, insieme alle famiglie Aponte e Aponte-Vago, al top management della compagnia e del Gruppo MSC. La cerimonia di battesimo è stata presentata da Michelle Hunziker, che ha dato il benvenuto a Zucchero Fornaciari, padre del blues italiano. Lorella Cuccarini è stata portavoce di un mo-

mento davvero speciale presentando le giovani voci del Piccolo Coro Dell'Antoniano, esibitosi in qualità di ambasciatori dell'UNICEF.

Sul palco anche il giovane talento Matteo Bocelli, figlio del celebre cantante che a dicembre scorso si è esibito a Miami alla cerimonia di battesimo di MSC Seaside, la nave gemella di MSC Seaview. Matteo Bocelli ha cantato durante la Parata degli Ufficiali, in onore degli uomini dell'equipaggio per ringraziarli per il loro impegno a bordo. La madrina Sophia Loren, ormai parte della famiglia di MSC Crociere, ha concluso la cerimonia con il momento tradizionale del taglio del nastro che porta la bottiglia di champagne a infrangersi contro lo scafo, battezzando così la 15esima nave della compagnia, come accaduto per tutte le navi precedenti.

La serata di gala si è conclusa con un grande spettacolo di fuochi d'artificio, al quale hanno partecipato tra gli altri anche i videomaker più popolari del web, i The Jackal, che hanno portato una ventata di comicità partenopea a bordo.

Grazie al suo design iconico e innovativo, MSC Seaview offre un'esperienza di vacanza in forte simbiosi con il mare, particolarmente adatta a chi ama navigare le acque temperate. La nave segna infatti un punto di svolta nell'architettura navale contemporanea,



offrendo grandi spazi all'aperto e una promenade esterna che abbraccia per intero la nave, offrendo agli ospiti l'esperienza unica di vivere la vacanza ancora più a contatto con il mare. Per questa sua peculiarità, MSC Seaview consente agli ospiti di approfittare dei dehors in ogni aspetto della vita a bordo, dalle cabine alle suite con terrazza e ai balconi privati, oltre alla possibilità di mangiare e bere "al fresco" in vero stile mediterraneo, fino alle palestre e alle lussuose cabine spa all'aria aperta.

MSC Seaview è partita per la sua crociera inaugurale dal porto di Genova il 10 giugno, offrendo la possibilità di sbarcare in alcune delle più belle città che si affacciano sul Mediterraneo occidentale, tra cui i porti di Genova, Marsiglia, Barcellona, Messina, Malta e Napoli, dove sarà presente ogni lunedì fino al prossimo novembre. ■

MSC Seaview segna un punto di svolta nell'architettura navale contemporanea, offrendo grandi spazi all'aperto e una promenade esterna che abbraccia per intero la nave, offrendo agli ospiti l'esperienza unica di vivere la vacanza ancora più a contatto con il mare.



Due motori, doppia emozione.

Nuova Panamera Turbo S E-Hybrid Sport Turismo.
Scopri di più nei Centri Porsche di Napoli e Salerno.

Centro Porsche Napoli

Sport Car Service S.r.l.

Via Antiniana 2, Pozzuoli (NA)

Tel. 081 6100376

www.napoli.porsche.it

Centro Porsche Salerno

G. Del Priore S.r.l.

Via Parmenide 260, Salerno

Tel. 089 332700

www.salerno.porsche.it

 DelPriore

Dati riferiti a Panamera Turbo S E-Hybrid Sport Turismo. Consumi ciclo combinato: 3,0 l/100 km. Consumo di energia combinato: 17,6 kWh/100 km. Emissioni CO₂ ciclo combinato: 69 g/km.



PORSCHE

I'M
MODEL
A
D
E *in Naples*

FRANCESCA TIZZANO

L'IDENTIKIT

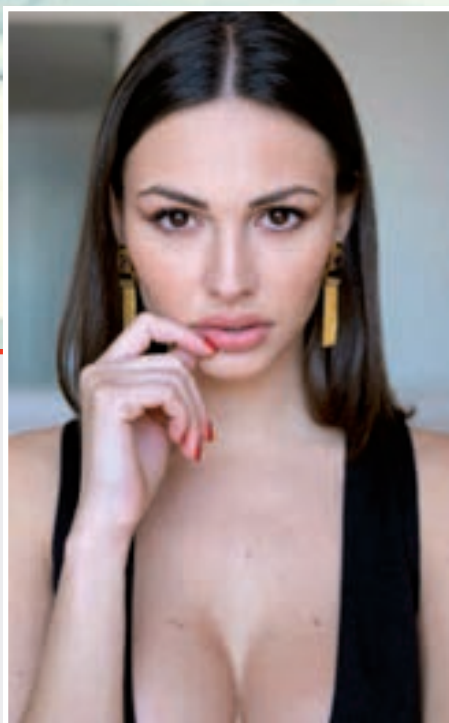
Occhi: **castani**

Capelli: **castani**

Altezza: **173 cm**

Misure: **88-61-90**

Titolo di studio: **diploma**
liceo linguistico





A black and white photograph of a woman with long, dark hair, wearing a black one-piece swimsuit with a deep V-neckline and a horizontal cutout across the midriff. She is standing on a beach, looking off to the side with a serious expression. The background shows the ocean and a sandy shore.

Studia Fashion branding & marketing alla University of West London a Londra. È già una influencer su Instagram dove ha 74 k di seguaci, infatti molti brand la "corteggiano" per averla come testimonial. In futuro sogna di creare un suo brand di vestiti.

Confetti maxtris®

con cioccolato



QUALITÀ
ARTIGIANALE
ITALIANA





Fa la modella da quando aveva 16 anni, nel 2005 ha partecipato a Miss Italia arrivando alle semifinali. Viaggia spesso per lavoro e piacere ed il ricordo più bello è legato al Messico.

Le Blanc

Il colore del preludio a tutte le metamorfosi possibili.



EMO
ITALIA



emoitalia.it

CIÙ CIÙ

SOLCHI RADICI SOGNI

MAP COMMUNICATION



VINI CHE RACCONTANO PASSIONE E TRADIZIONE

La storia dell'azienda vitivinicola biologica Ciù Ciù nasce oltre 45 anni fa ad Offida (AP), in una delle zone maggiormente vocate alla produzione del vino. Dalla passione dei fondatori Natalino ed Anna Bartolomei all'innovazione dei figli Massimiliano e Walter Bartolomei, che oggi guidano l'azienda, nascono vini che sono l'espressione più autentica del territorio piceno.



www.ciuciuvinili.it



Dino Laudiero

LAUDIERO ASSICURAZIONI

Mezzo secolo di successi

DI ALESSANDRA CARLONI

La storia dell'agenzia di assicurazioni Laudiero inizia nel 1969, quando è stata fondata da Vittorio Laudiero, e arriva ai nostri giorni grazie alla determinazione e alle capacità imprenditoriali dell'erede e nostro professionista al top, Dino Laudiero. A distanza di quasi 50 anni dalla sua nascita, l'agenzia si conferma leader in Campania nella consulenza assicurativa alle aziende. Avvalendosi di un team di esperti qualificati, avendo un'identità radicata nel territorio e distinguendosi per lo spessore della consulenza offerta ad una clientela "corporate", dal 2014 collabora con Allianz, prima compagnia al mondo nel settore delle assicurazioni. Laudiero rappresenta un importante punto di riferimento per l'utenza campana, soprattutto di imprenditori, in grado di offrire risposte veloci e soluzioni su misura: dal risparmio alla protezione; dalla previdenza integrativa alla tutela delle imprese. Dino Laudiero porta avanti orgogliosamente l'attività di famiglia e, forte del lungo cammino effettuato, guarda al futuro dell'agenzia e del mondo delle assicurazioni in generale: "In mezzo secolo di vita la nostra agenzia ha assistito e partecipato ad un'autentica rivoluzione del mondo delle assicurazioni. Oggi il cliente è molto più informato e quindi esigente, i grandi uffici non esistono più perchè sono i nostri consulenti ad entrare nelle aziende, infine la tecnologia con sistemi informatici sempre più sofisticati ha acquisito un ruolo dominante anche nel settore assicurativo". Laudiero spiega come sia necessario partecipare attivamente alla rivoluzione tecnologica che ha coinvolto anche il suo settore: "la realtà virtuale ha accorciato drasticamente le distanze tra utenti e compagnie assicurative. Allianz, ad esempio, mette a disposizione l'app AllianzNow che garantisce assistenza e consulenza in tempo reale con un touch". Secondo l'assicuratore il segreto è



Dino Laudiero

aprirsi al cambiamento, essere sempre aggiornati. Per questo motivo, e in occasione dell'imminente cinquantésimo compleanno dell'attività, Laudiero ha dato luogo ad un'implementazione dell'agenzia volta a realizzare prodotti e servizi che soddisfino in modo ottimale le aziende che da anni gli si rivolgono e ampliare ulteriormente il raggio di azione. Prossimamente il figlio Vittorio, anche erede della nota enoteca di famiglia "Attimi Divini", entrerà a far parte dell'organico dell'agenzia - "ma prima deve laurearsi in Economia Aziendale" - precisa l'assicuratore napoletano. La terza generazione si prepara a subentrare al timone dell'attività con grande orgoglio e senso di appartenenza a un progetto vincente. Non ci resta che aspettare l'invito per spegnere cinquanta candeline insieme ai tanti imprenditori che da anni si affidano ai Laudiero, soddisfatti e assicurati. ■

A distanza di quasi 50 anni dalla sua nascita, l'agenzia si conferma leader in Campania nella consulenza assicurativa alle aziende. Avvalendosi di un team di esperti qualificati, avendo un'identità radicata nel territorio e distinguendosi per lo spessore della consulenza offerta ad una clientela "corporate", dal 2014 è mandataria di Allianz, prima compagnia al mondo nel settore delle assicurazioni.

Nuova Touareg.



Onroad. Offroad. Online.



Volkswagen

auto uno

Via Antiniana, 34 - prol. Via Scarfoglio - Tel. 081 00 99 765 - Pozzuoli (NA)

Via Nazionale delle Puglie, km 48+600 - San Vitaliano (NA)

www.autounosrl.it



Rolex Capri Sailing Week

Con la cerimonia di premiazione, si è conclusa la Rolex Capri Sailing Week, che ha avuto inizio l'11 maggio scorso, con la regata d'altura della Tre Golfi, partita da Napoli. Sul palco della piazzetta caprese i rappresentanti dei circoli organizzatori, Yacht Club Italiano, Circolo del Remo e della Vela Italia e Yacht Club Capri, Andrew McIrvine segretario generale dell'IMA ed il presidente Italia della Rolex, Gian Riccardo Marini con il direttore generale Stephan Müller, hanno consegnato agli armatori, i quattro orologi Rolex-submariner

date. Nella categoria di Maxi ha vinto Caol Ila R (YCCS), del londinese Alex Schaerer, mentre tra i Mylius ha trionfato Ars Una, degli armatori romani Biscarini-Rocchi (ADS GranLascio). In classe Orc hanno vinto tra le barche grandi, Freccia Rossa, di Vadim Yakimenko (YC Ancona), e tra le piccole, Squalo Bianco del siciliano Concetto Costa (Nic Catania). Al sodalizio più rappresentato sul podio della RCSW, lo Yacht Club Costa Smeralda, è andato il trofeo messo in palio dallo YC Italiano, consegnato dal vice presidente Jean Dufour.

La VII edizione di Amici di Ischia

Le ceramiche estratte dal laboratorio artigianale distrutto dal terremoto sono diventate premi alla VII edizione del Premio Amici di Ischia, che anche quest'anno ha voluto omaggiare noti personaggi del mondo televisivo, artistico e imprenditoriale, nel segno di un consolidato rapporto di affetto ed amore verso l'isola verde.

Un momento toccante è stato quando il sindaco Giacomo Pascale ha consegnato il premio dedicato a tutti gli operatori dell'ospedale Rizzoli in ricordo del giorno del sisma del 21 agosto. I premi alla carriera artistica sono andati all'attrice romana Antonella Salvucci, e a Fabio De Caro, il "Malammore" di Gomorra, per l'imprenditoria di successo, a Michele Lettieri, presidente delle Accademie della

Moda di Napoli e Milano e responsabile in Confindustria del settore Moda, e gran finale con il premio al giornalista napoletano Franco Di Mare.



Riaperta Cappella Pignatelli

Dopo 50 anni è stata finalmente restituita alla città di Napoli la Cappella di Santa Maria dei Pignatelli, un tesoro rinascimentale edificato dalla famiglia Pignatelli di Toritto nel 14mo secolo, che ha subito due restauri, uno nel 1477 e uno nel 1736. Per incontrare il capolavoro a lungo perduto bisogna percorrere il decumano inferiore e arrivare in piazzetta Nilo in largo Corpo di Napoli. Proprio là, con una cerimonia pubblica alla quale hanno partecipato il rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa, Lucio d'Alessandro, il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, i fratelli Fabio e Giovanni Pignatelli, il sovrintendente per l'Archeologia Luciano Garella, il direttore del Museo di Capodimonte Sylvain Bellegra, il monumento è stato mostrato in tutto il suo rinnovato splendore.



A Lugano pizze da Guinness World Record

L'impresa dei 40 pizzaioli napoletani è riuscita: sono rientrati in città da veri e propri eroi con l'attestato ufficiale del Guinness World Record. A Lugano, in Svizzera, hanno infatti scritto un pezzo di storia riuscendo a sfornare ben 10.170 pizze in 16 ore. Nella piazza di Paradiso, un piccolo comune che si affaccia sul lago di Lugano con poco più di 4.000 abitanti, invaso da un notevole afflusso di persone accorse anche dai luoghi limitrofi per gustare la vera pizza napoletana, oggi ufficialmente patrimonio dell'Unesco.



LA LOCATION TE LA REGALIAMO NOI



VILLA CAMPOLIETO
CORSO RESINA 283, ERCOLANO

Un milione di visitatori al Napoli Pizza Village



Non solo pizza, ma anche musica e cultura per l'happening più grande d'Italia, che ha riscosso un successo che è andato oltre le aspettative degli organizzatori Claudio Sebillo e Alessandro Marinacci, con 1.047.000 presenze. Numeri da capogiro, con oltre 200 mila pizze preparate, 55 tonnellate di farina, 2,5 tonnellate di pomodoro, 2.800 litri di olio, 3 tonnellate di latticini e oltre 2.000 piantine di basilico. 1

milione 47 mila visitatori, che hanno fatto registrare sold out in alberghi, pensioni e B&B, e nei treni di Trenitalia verso il capoluogo campano, dimostrando che Napoli è un importante punto di riferimento turistico in Italia.

Una campana in finale a Miss Mondo



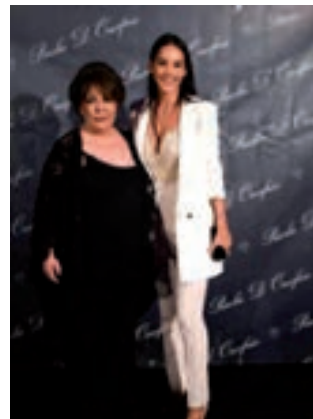
Nunzia Amato, 21 anni, di San Gennaro Vesuviano in Campania, è la neoletta Miss Mondo Italia 2018. Alta 1,80 centimetri, occhi verdi, capelli lunghi castani, studia Giurisprudenza e sogna di diventare attrice e modella. La miss ha avuto la meglio sulle altre 49 concorrenti nella finale nazionale del concorso che da 11 anni si svolge a Gallipoli. La finale nazionale si è svolta lo scorso 10 giugno al teatro Italia di Gallipoli con 148 ragazze provenienti da

tutta Italia e tra novembre e dicembre la vincitrice volerà in Cina, sull'isola di Sanya, dove si terrà la finale internazionale di Miss World.

Le spose D'Onofrio a Palazzo Caracciolo



Nella splendida cornice di Palazzo Caracciolo a Napoli, la stilista Paola D'Onofrio ha presentato la sua nuova collezione di abiti da sposa dedicata ad una donna determinata, che ama la tradizione ma segue la moda. L'evento, presentato dalla giornalista Mariasilvia Malvone, ha visto sul finale in passerella Paola Di Benedetto avvolta in un bellissimo abito da sposa a sirena. Madre Natura ha sfilato bellissima tra gli applausi del pubblico e i flash dei fotografi.



Happy Bday Tender

Grande festa per il primo compleanno di Tender, Il giapponese restaurant più cool del Vomero. La folla che ha presidiato il locale indoor e outdoor è la prova concreta che il locale con il famoso codice a barre nel logo è ampiamente riuscito nell'impresa ambiziosa di trapiantare il sushi restaurant in una zona nuova per il sushi napoletano. E così, in un'atmosfera di festa, hanno sfilato piatti di sushi, sashimi, tempura, teryaki, inaffiati da calici di vino, prosecco e cocktail colorati sulla colonna sonora di Alex Romeo dj.



Agenzia Allianz Napoli Laudiero

Via Seggio Del Popolo 22 - 80138 Napoli (NA)

Tel. 081203261 Fax 081203285

<http://ageallianz.it/napoli6918>

Allianz¹Business

L'abbonamento
alla serenità
per la tua impresa

NOW

Allianz

La tua protezione
in tempo reale.
In un'App.

Marco, per la sua autofficina a
Napoli
ha scelto la protezione
Allianz1 Business a:

DANNI AL
CONTENUTO

6€ /mese

DANNI AI LOCALI

15€ /mese

DANNI A TERZI

25€ /mese

46€ /mese

Proteggi la tua attività con una piccola spesa mensile

Allianz



INFORMATICA: prima della sottoscrizione leggere i fascicoli informativi disponibili presso le nostre agenzie e sul sito Allianz.it. Le informazioni riportate contengono messaggi pubblicitari e finalità promozionali.
Il profilo indicato è a puro titolo esemplificativo. Gli elementi di personalizzazione possono determinare un premio diverso da quello indicato. I prezzi sono comprensivi delle imposte e dei costi di funzionamento. Durata minima contrattuale 12 mesi.
I servizi offerti variano in base alle condizioni contrattuali delle garanzie assicurative sottoscritte e quelle di utilizzo previste dalla App. Possono prevedere limitazioni e/o esclusioni.



Tennis&Friends

Si è aggiudicato il trofeo Capri Watch la coppia Max Giusti- Jimmy Ghione; il trofeo Ania per il secondo posto a Diego Nargiso-Carolina Morace, il trofeo ENI per il terzo posto alla coppia Andrea Perroni-Mara Santangelo, il trofeo Intesa San Paolo per capacità tecniche a Paolo Bonolis.

FOTO DI EDOARDO DE CAMPORA





Oltre 4.500 controlli effettuati e più di 15.000 presenze nell'edizione napoletana di Tennis & Friends, al Tennis Club di Napoli, che ha visto scendere in campo numerosi personaggi dello sport e dello spettacolo mentre equipe mediche hanno eseguito ininterrottamente e gratuitamente controlli a tutto il pubblico partecipante dalle 10 alle 18. Si è aggiudicato il trofeo Capri Watch per il primo posto la coppia Max Giusti- Jimmy Ghione; il trofeo Ania per il secondo posto a Diego Nargiso-Carolina Morace, il trofeo ENI per il terzo posto alla coppia Andrea Peroni-Mara Santangelo, il trofeo Intesa San Paolo per capacità tecniche a Paolo Bonolis.

Tennis & Friends è uno dei più impor-





tanti eventi sociali nell'ambito della prevenzione che unisce salute, sport e spettacolo ed è stato realizzabile a Napoli grazie al sostegno delle massime istituzioni e del Presidente onorario di "Tennis & Friends" Nicola Pietrangeli, Ambasciatore Italiano del Tennis nel mondo. Nelle due giornate del 5 e 6 maggio l'area dello storico Tennis Club Napoli con il lungomare di via Caracciolo, è stata protagonista con un grande "villaggio della salute" a ingresso libero. Nel Villaggio della Salute erano presenti 18 specialisti, con 55 postazioni mediche di cui 32 diagnostiche, tra i quali la professoressa Annamaria Colao per l'Endocrinologia. L'attività delle equipe sanitarie è stata inoltre supportata dal personale medico della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), della Susan G. Komen Italia, della Fondazione Italiana per la lotta contro l'artrosi e l'osteoporosi (AILA), della Polizia di Stato, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri. La Polizia di Stato presente anche con l'unità mobile "Questo non è amore", per la campagna contro la violenza sulle donne. Infine presenti nel villaggio aree di intrattenimento per grandi e bambini in collaborazione con l'Aeronautica Militare con il simulatore di volo, la Polizia scientifica con il FullBack ed il corpo dei Vigili del Fuoco con Pompieropoli. ■





EAGLE GYM



Centro Fitness Eagle Gym
via A. D'Isernia, 28 - Napoli
info: 081-7616340





Vip Champion 2018

Tra sport e spettacolo

FOTO DI **GIANNI RICCIO**



1. Alfonso Signorini con la signora Annigliato; 2. Martina Ferrara, Gessica Notaro, Mietta, Pamela Camassa e Matilde Brandi; 3. Cecilia Rodríguez con Ignazio Moser; 4. Cecilia Rodríguez con Carmen Di Pietro; 5. Bruno Boscaino con Davide Rastelli; 6. La torta dell'evento; 7. Elenoire Casalegno e Pamela Camassa; 8. Gessica Notaro e Giovanni Ciacchi.

Capri è stata invasa di celebrities e sportivi per l'annuale manifestazione che unisce sport e glamour, la Vip Champion, giunta alla nona edizione. L'isola azzurra si è animata tra tornei di calcetto, basket e pallavolo, che hanno visto scontrarsi gli ex protagonisti di Uomini e Donne, Lucas Peracchi, Rosa Perrotta e Pietro Tartaglione, l'ex gieffina Patrizia Bonetti, il chirurgo dei vip Giacomo Urtis, Eva Henger con la figlia Mercedesz e il marito Massimo Caroletti, i fra-



ALBA
CATERING



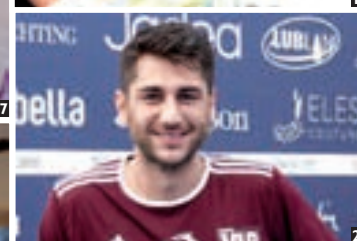
LUXURY BANQUETING

Via Labriola Tre - 80026 - Casoria - Napoli
Camilla Tamasco 3335236131 - Carlo Tamasco 3358284029
Tel. 081 7590204 - info@albacatering.it - www.albacatering.it



telli Rodriguez Cecilia e Jeremias e Ignazio Moser, Pamela Camassa, Giulia Salemi, Gessica Notaro e Giovanni Ciacci reduci dall'esperienza a Ballando con le Stelle, la pallavolista Veronica Angeloni, Elisabetta Gregoraci, Tosca D'Aquino, Elenoire Casalegno, gli ex

isolani Marco Ferri e Franco Terlizzi, Carmen Di Pietro, la fashion blogger Ginevra Lambruschi e tanti altri. Ad ospitarli, il Tiberio Palace e per la movida serale, la Taverna Anema e Core, con la musica travolgente di Guido Lembo, del figlio Gianluigi e di tutta la band. ■



9. La squadra prima classificata al torneo di calcetto; 10. La squadra seconda classificata al torneo di calcetto; 11. Filippo Nardi con un'amica; 12. Cecilia Rodriguez con Veronica Angeloni; 13. Giuliano Annigliato con Ignazio Moser e alcuni amici; 14. Andrea Oreti e Marco Ferri; 15. Alena Seredova; 16. Cecilia Rodriguez con Veronica Angeloni; 17. Cecilia Rodriguez e Franco Terlizzi; 18. Giacomo Urtis con Giulia Salemi e Patrizia Bonetti; 19. Eva e Mercedesz Henger; 20. Elenoire Casalegno e Carmen Di Pietro; 21. Jeremias Rodriguez.



FTTM



SPARE PARTS SERVICE CENTER



**Specializzata nella distribuzione di ricambi,
riparazione e manutenzione dei motori principali
ausiliari nel campo navale**



La nostra azienda è anche:

- ✓ Agente HYUNDAI HEAVY INDUSTRIES CO LTD
- ✓ Distributore autorizzato turbosoffianti Napier.
- ✓ Agente esclusivo KUPKE WOLF GMBH.
- ✓ Agente Taiko Kikai.

L'azienda dispone di una joint-venture con officine navali a Napoli, CIVITAVECCHIA, Genova e Palermo.

Office: Via Cimarosa, 37 - 80127 Napoli (Italy) **ph.:** +39 081 556 28 17 **fax:** +39 081 220 49 33
e-mail: info@fttm.it **web site:** www.fttm.it **cod. fisc. e part. iva:** 08077821216





Glamour e acrobazie per “Le stelle della moda” a Palazzo Caracciolo



Passerella di colore “tiffany” per la quarta edizione dell’evento “Le stelle della moda a Palazzo Caracciolo”, l’happening ideato da Ludovico Lieto di Visivo Comunicazione che si è tenuto nel prestigioso chiostro del cinquecento di Palazzo Caracciolo a Napoli. La sfilata, condotta da Lucilla Nele, ha avuto inizio con la presentazione di capi moda mare e da sera proposti dalla boutique “Il Borgo Resort”, per l’uomo in passerella la raffinata sartoria di Raffaele Silvestro, un’eccellenza nel settore. Gran finale con la presentazione della nuova collezione sposa di “Atelier Nicola D’Errico”. In programma per gli ospiti performance live di “Lollipop Lyra” con la compagnia “Aerial District”, che si è esibita in un mix tra danza e circo nero in versione aerea, reportage dell’evento a cura dei fotografi del CSF. Durante il cocktail party che si è tenuto nel meraviglioso giardino di Palazzo Caracciolo, il pubblico ha ammirato le preziose produzioni di Mello Gioielli che, grazie alla perfetta fusione tra tecnologia e artigianato, realizza creazioni uniche come la nuova linea di gioielli intercambiabili. La sfilata è stata preceduta da un aperitivo con la degustazione di piatti gourmet a cura degli chef residenti di Palazzo Caracciolo, assaggi di prodotti di eccellenza dell’azienda agricola Schinosa e le dolcezze, dalla caratteristica forma quadrata, della Pasticceria Ranieri, il tutto accompagnato dalle bollicine dei pregiati vini vesuviani Sorrentino. ■



CENTRO AUGUSTO



Radiologia digitale
Mammografia
Risonanza magnetica aperta
T.C. Multislice
T.C. Cone Beam
Dentalscan
MOC Dexa
Ecografia
Eco-color-Doppler

Via Leopardi, 60 - Napoli (di fronte alla staz. della Cumana)
Tel.: 081.2391131 - www.centroaugusto.it
Orari: Lunedì-Venerdì 8.30-19.00 - Sabato 9.00-12.30
Seguiteci anche su 



PREMIO SINFONIE D'AUTORE *Ottava edizione*



Un'ottava edizione tutta al femminile quella del "Premio Sinfonie D'Autore" 2018 che si è svolta con grande successo all'anfiteatro del Porto turistico di Maiori. Promossa dall'Associazione Culturale "Lune Crescenti" con la direzione artistica siglata dall'Organizzatrice di Grandi Eventi Luana Ferraioli, la Kermesse, che da anni premia le eccellenze nel campo della Musica, della Cultura, del Cabaret, della Moda e dello Spettacolo va in onda in Eurovisione Sky. Condotta da Anna Falchi, ha posto l'accento quest'anno sulle Donne forti e la loro rinascita artistica e professionale. Ad alternarsi sul palco la cantante Silvia Mezzanotte, ex voce dei Matia Bazar, la giovane soprano Desirè Capaldo, presenti come sempre griffe d'Alta moda come Eles Couture, Ada Sorrentino, La Rena, Raffaele Tufano in passerella con la collezione gioielli De'Nobili e calzature made in Italy Albano, le colorate tendenze moda mare della storica boutique Luisa Positano. A suggellare il filo conduttore delle Donne forti, l'attrice napoletana Antonella Morea, meglio conosciuta al grande pubblico per i suoi sketch di "Casa Surace". Tra i talenti emergenti una giovanissima promessa della Musica Italiana, nome d'arte Antonya, e per la danza i ballerini Andrea Serrao e Pia Tafuri in un tango caliente. Tante le riviste, i networks, i media partners e giornalisti presenti, tra cui Grazia Pitorri, Maridy Vicedomini Giulia Deamina, Antonio D'Addio, Annamaria Ghedina. La serata ha regalato come sempre il suo sostegno a Trame Africane Onlus, sul palco il Presidente Pasquale Coppola. Tecniche sofisticate nelle acconciature delle indossatrici messe a punto dal team di professionisti PixelC3 e per il Make up nuove tendenze e colori by Silky Skin Professional. ■



Italpa
distribuzione e servizi

accademia moda
DAMACLUB
ESPRESSO E SPETTACOLO

dama club next generation EXCLUSIVE
COMPROF > LAB

Professionalità e Bellezza al tuo servizio

FORMAZIONE

Lanci moda,
seminari, workshop,
incontri studio
tutti i giovedì
Corsi per collaboratori

STAGE ALL'ESTERO

EVENTI TV

Capelli, galleria e... moda,
Taglio di Luna Piena

PRODOTTI/ARREDO

CONCORSI

Shows/sfilate



Glamour nell'isola verde con **Ischia Fashion Week**

Si è svolta la seconda edizione dell'Ischia Fashion Week, format televisivo di moda condotto da Jo Squillo, patrocinato dal Comune di Ischia, supportato sul territorio da Marianna Sasso, ex assessore alla logistica e ai grandi eventi. La serata televisiva di moda si è svolta nell'incantevole passerella naturale del ponte del Castello Aragonese. Protagonisti di questa kermesse sono stati i designer Francesco Martini Coveri, Anton Giulio Grande, Amalia Pulcherrima, Piero Camello con i gioielli di Patrizia Falcone, Lucia P. "New Pop Collection", Daniela Grillo Beachwear con i gioielli di Loredana Corbi., Anna Toscan (GEMMS) by LSP con i gioielli dell'artista oraf animalier Antonio Palladino, coordinati per le uscite moda da Sonia Perrone. ■





CLAUDIO RUGGIERO

HAIR'S MODE 2.0

NAPOLI - CAPRI

NAPOLI

Riviera di Chiaia 258
081.7642229

NAPOLI

Via Drazio 143
081.7141811

NAPOLI

Via Posillipo 83
081.5755191

NAPOLI - VOMERO

Via Solimena 69
081.5585005

CAPRI

Via Acquaviva 5
081.8379418

Jean Louis David

in CLAUDIO RUGGIERO

C.C. "Vulcano Buono"
Nola - 081.8210298

Jean Louis David

in CLAUDIO RUGGIERO

C.C. "La Cartiera"
Pompei - 081.8632692



Vi aspettiamo a Capri fino al 1° Ottobre



Party on the beach *per* **Massimiliano Gallo**

FOTO DI ROBERTO JANDOLI





Nella suggestiva cornice della spiaggia del castello di Baia, l'attore Massimiliano Gallo ha festeggiato i suoi 50 anni, magnificamente portati. Al suo fianco le donne della sua vita, l'attrice Shalana Santana e la figlia Giulia Gallo. Un party molto divertente e intriso di affetto degli amici e parenti più stretti tra i quali i fratelli Gianfranco, Gerry e Loredana, Francesco Paolantoni, Enzo Gragnaniello, Fabrizio Fierro, Gianni Simioli, e Pippo Pelo. Tra le prelibatezze della cena, il piatto preferito di Massimiliano, la genovese du mar e la torta finale di Poppella. Tra i momenti esilaranti della festa, l'esibizione di canto di Massimiliano con i suoi fratelli e con Enzo Gragnaniello, in cui le incontenibili risate hanno coinvolto tutto il parterre. Altro momento divertentissimo, la consegna di un quadro realizzato da Paolantoni, che era così buffo che ne è nata una gag simpaticissima con Massimiliano, in cui il quadro è stato messo all'asta per gioco.

Un traguardo importante questo dei 50 anni, segnato dal successo professionale dell'ultimo anno, che lo ha visto a Venezia con ben tre film. ■





50 anni in chiesa...



Un birthday party unico, quello organizzato per i 50 anni del notaio Gabriella De Bellis, elegantissima nell'abito verde firmato Roberta Bacarelli. Unico soprattutto per la suggestiva location: la chiesa sconosciuta di Gesù e Maria al Corso Vittorio Emanuele, che per l'occasione è stata trasformata in una sala da ballo d'altri tempi, dove 18 coppie di ballerini hanno danzato il valzer. Tra le coppie, la festeggiata con il marito Massimo Orlacchio, la figlia Francesca Izzo con il fidanzato Adriano Ciardiello, Fabrizio Pallotta e Gabriella Fabbrocini, Maria Elena ed Eddi Pepe, Mario e Teresa DE Bellis, Paolo e Roberta Salvatori, Francesco e Giordana Monti, Francesco e Maria De Giovanni, Dino e



SPOSARSI al GRAND HOTEL PARKER'S


GRAND
HOTEL
PARKER'S
NAPOLI



Celebra il tuo evento nella romantica cornice del Grand Hotel Parker's

Conferma il tuo matrimonio 2018 - 2019 **entro il prossimo 31 Agosto** e riceverai in omaggio la consulenza di una wedding coordinator a rendere ancora più speciale il giorno delle tue nozze.

Avrai a disposizione il supporto di una professionista nel settore eventi che ti aiuterà a disegnare il tuo sogno, per tre incontri organizzativi e per l'intera durata della cerimonia.

Contattaci!

info@grandhotelparkers.it
+39 081.7612474

corso Vittorio Emanuele, 135 - 80121 Napoli - Italia
www.grandhotelparkers.it





Paola Falconio, Francesco ed Antonella Tuccillo, Antonello e Fernanda De Luca, Pierluca e Roberta Maffettone, Pino ed Annantonia Ciotola, Fabrizia e Cuki Basilone, Leopoldo e Federica De Gregorio, Carlo ed Enrica Ruosi, Marco e Gabriella Vallario, Enrico e Stefania Procaccini, Camillo ed Elena D'Antonio. Abbandonato il valzer, gli ospiti si sono scatenati sui mix del dj Marco Piccolo fino a notte fonda. ■





VIVI BEAUTY

dimagrire *si può*[®]
beautyline
METODO SALZANO

Prenota il **NUOVISSIMO TEST GRATUITO** al centro più vicino

Scopri subito il tuo stato di forma fisica in maniera rapida,
non invasiva e senza il fastidio di spogliarsi.

 **800 14 55 17**

guarda le testimonianze su www.dimagririsipuo.it



Via Vittoria Colonna, 14 Napoli • Via Armando Diaz, 184 Calvano (NA)



Fratelli Rossetti celebra i 50 anni del mocassino Brera

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA



128



SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

I'M LUGLIO-AGOSTO 2018



Fratelli Rossetti festeggia quest'anno un importante traguardo: Brera, il mocassino con i fiocchetti, vera e propria icona del brand milanese, compie mezzo secolo. Per festeggiare questo prestigioso anniversario, l'azienda ha scelto il Capri Palace Hotel.

Durante la serata un artigiano ha mostrato alcune delle tecniche di lavorazione di questo modello iconico, come la cucitura del giro mocassino, la realizzazione delle nappine e la stesura del colore, tutti rigorosamente fatti a mano. Brera, nato nel 1968, deve il suo nome allo storico quartiere milanese, da sempre teatro di movimenti artistici e nuove tendenze.

A mezzo secolo dalla sua prima apparizione in Italia, il modello che ha fatto storia, rivoluzionando il costume di un'epoca, è stato rivisitato in numerose varianti, dalla più sportiva con il Brera Sport, alle versioni più estive come il Summer Brera e il Beach Brera o le più invernali con il Winter Brera, tutte accumulate dall'eleganza che lo contraddistingue. La rivoluzione continua con la collezione Fall Winter 2018-19: Brera si veste di nuove forme e materiali. Rappresenta-

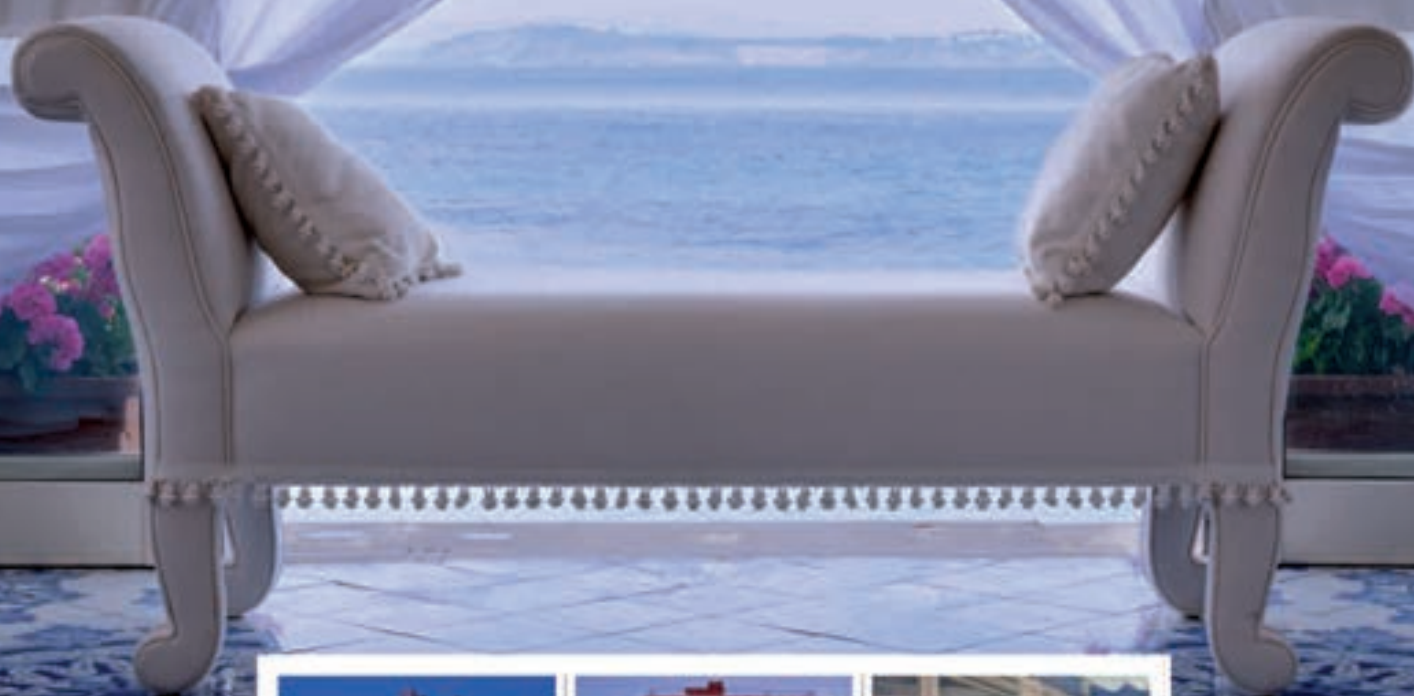




tivo il modello creato per l'anniversario, dove ricami e colori si fondono per celebrare la storia e l'evoluzione di questo iconico mocassino, con il nome "BRERA" cucito a mano su un lato. Il modello è disponibile in nero per l'uomo e in blu marine per la donna.

Tra gli ospiti dell'evento, organizzato da Roberta Buccino Grimaldi, Alessandra e Lorenzo Montella, Antonio e Giulia Paone, Francesca Lentini e consorte, Antonella e Francesco Tuccillo, Manuela Longo, Elide Barozza, Rita Riccio, Margherita Arpaia e consorte, e tanti altri amici arrivati per il grande appuntamento caprese. ■





HOTEL MIRAMARE & CASTELLO
★★★★★



VIA PONTANO, 5
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081 991333
FAX +39 081 984572
WWW.MIRAMARECASTELLO.IT



HOTEL TERME MAREBLU
★★★★★



Hotel Terme Mareblu
VIA PONTANO, 36
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081982555
FAX +39 081982938
WWW.HOTELMAREBLU.IT



LA LAMPARA
PANORAMIC EXCLUSIVE RESTAURANT

LA LAMPARA
panoramic exclusive restaurant

VIA PONTANO, 5
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081 991333
TEL. +39 081 985015
WWW.MIRAMARECASTELLO.IT

www.alsandyischia.com



Nuova apertura *per* **Vittorio Carraturo**

FOTO DI MARCO ROSSI





La storica pasticceria “Vittorio Carraturo”, ha aperto un nuovo punto al Corso Vittorio Emanuele 655 di Elvira Carraturo, già titolare della pasticceria di Via Arangio Ruiz 46, riferimento per la clientela di Chiaia.

“Vittorio Carraturo” da oltre sessant’anni rappresenta un punto di riferimento per i napoletani che, puntuali, ogni mattina, si recano per la colazione, o per i pasticcini domenicali. Dopo la sede storica di Corso Garibaldi 59 di proprietà di Felice Carraturo, fratello di Elvira, già titolare di diverse sedi - a Piazzetta Nilo, in via Nazionale delle Puglie a Nola, a Corso Umberto a Marigliano e a Piazza Garibaldi 52 - Elvira ha finalmente bissato con questa nuova sede a Chiaia, attrattiva anche per l’aperitivo serale, e che da settembre si “attrezzerà” per un ricco menu da pausa pranzo, da consumare nel bar o “take away”.

Un luogo dove ci si sente a casa, forse perché ad accoglierti c’è Elvira Carraturo, degna erede della tradizione di famiglia, che con passione, garbo, e la grande signorilità che la contraddistingue, sta ampliando l’azienda di famiglia, protetta dal-

l’alto dal suo amato papà Vittorio, che ha “benedetto” anche il party inaugurale, che ha riscosso un incredibile successo nonostante l’incostante pioggia.

A dare il loro contributo, le event planner Ilaria Carloni e Roberta Gambino, che hanno realizzato un aperitif party il cui successo è stato sicuramente di buon auspicio per questa nuova avventura. In gazebo esterno, inondato dei fiori regalati per l’occasione, si è trasformato, infatti, sino a dopo mezzanotte, in una pista da ballo, dove circa 500 amici e clienti si sono succeduti per gli auguri ad Elvira, e sono stati catturati dalla musica di Alex Romeo in consolle, e dai cocktail preparati dai bartender che si esibivano dietro uno scenografico bancone luminoso. Ad accompagnare i drink tutte le prelibatezze, salate e dolci della storica pasticceria.

Un aperitif party che ha segnato solo il primo di una lunga serie dato il successo riscosso. Stretti intorno ad Elvira per festeggiare l’inizio di questa nuova avventura, la dolcissima madre Rosaria Sgambati, i fratelli Felice ed Emilia, i figli Fabrizia e Vito Mastrangelo. ■





i'm
party

Spicchi di luna di Damiani



134

Disponibile su
App Store

SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

I'M LUGLIO-AGOSTO 2018



La boutique Damiani di Via Filangieri ha presentato la nuova collezione Spicchi Di Luna dedicata a una donna dalla bellezza lunare, sensibile e poliedrica, dal volto indimenticabile, dalla risata contagiosa e dallo sguardo intrigante, fedelissima, ma che ha bisogno di sentirsi libera.

La collezione Spicchi Di Luna parla di questa donna, del suo stile essenziale ma ricercato e della sua forte e camaleontica personalità. Il design nasce da una approfondita ricerca tecnica e stilistica: la forma costituita da una sequenza di fasci dorati, leggermente bombati, evoca l'unione perfetta delle diverse fasi della luna: i preziosi spicchi che sembrano fondersi insieme danno vita ad una creazione orafa di straordinaria bellezza.

La particolare luminosità che caratterizza il gioiello è creata dal modo in cui la luce naturale si infrange e riflette sui fasci di Luna accostati l'uno all'altro e viene esaltata dai materiali preziosi che lo costituiscono. Grazie alla cultura dei mastri gioiellieri valenzani,

che da tre generazioni si tramandano, i preziosi segreti di questa arte, la dimensione estetica di questa collezione è coniugata con una vestibilità confortevole e avvolgente. Massima espressione della donna Spicchi Di Luna, la versione full pavé in oro bianco e diamanti oppure in oro giallo e diamanti fancy con sfumature dallo yellow al brown, proposte in anello, orecchini e bracciale. Una declinazione più daily, ma non per questo meno intrigante è la versione in oro giallo che comprende anche una collana. Particolarmente interessante la quarta parure, anch'essa comprensiva di collana, che abbina all'oro rosa una pietra dura, l'onice, dando vita ad un contrasto cromatico chiaro-scuro che esalta le forme e l'accostamento tra gli Spicchi di Luna. Completano la collezione due esclusivi anelli a fasce alternate: in oro giallo e quarzo fumé, in oro rosa e Sun stone. Oltre 150 selezionati ospiti (tra clienti, giornalisti, personalità locali e appassionati di gioielleria) hanno ammirato la nuova collezione e le preziose creazioni della nostra Maison. ■





Disponibile su
App Store

SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



**i'm
party**

Pink Bubble Party *per **Studio Morelli***



L'evento Pink Bubble Party di Studio Morelli ha dato inizio alla settimana del Wine & The city. In un'atmosfera effervescente resa tale anche grazie alle bollicine rosé proposte nelle iconiche bottiglie della cantina vinicola Villa degli Olmi in collaborazione con Wine & The city, amiche e clienti sono state



TENUTA SAN DOMENICO



ANTICA DIMORA
CAPUA RELAIS



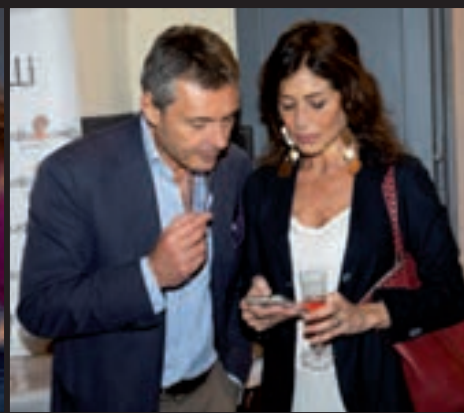
via casa cerere, 81043 capua (ce) > tel: +39 0823 995470 > tenutasandomenico@live.it

www.tenutasandomenico.it



accolte da Stefania Cilento e le sue collaboratrici che hanno mostrato loro le ultimissime creazioni preziose e di design declinate in un indovinato abbinamento di pietre naturali mixate ad argento e altri metalli. Seguendo il percorso che all'interno dello storico palazzo di via Morelli porta allo showroom delimitato sulle scale da vetrine di gioielli di vari colori e generi i presenti si sono soffermati ad ammirare le ultime novità, degustando calici di bollicine e assaggiando le proposte di fish bread experience per 16 libbre, un catering diverso dagli altri. Stop obbligatorio davanti al backdrop di Studio Morelli e Wine & The city per una foto-ricordo scattata dal fotografo Romolo Pizi, in compagnia di hostess in outfit rigo-

rosamente "pink" come il mood dell'evento e firmati Fiò Donna. Tra i presenti, Piera De Concilis, Bianca Cusati, Maria Elena Altieri, Betta Catalanotti, Manuela Cantone, Fabiana Angelino, Elisabetta Reale, Emilia Carraturo, Milena Montanino, Maria Teresa Scotti Galletta, Serena D'Ambrosio, Gianluca Gallo, Rosy Guida, Vanessa Chianese, Sabrina De Luca, Chiara Miraglia, Francesca Ummarino, Roberta Guardasole, Enzo Agliardi, Lula Carratelli, Federica Riccio, Anna Paola Palumbo, Irene Iacovella, Luisa De Caro, Paola De Simone, Gisella Aceto, Alessandra Menditto, Valentina Ilardi, Camilla Cielo, Viviana Racconto, Daniela Tricarico, Alessandra Prisco, Valerio Preziosi, Fabrizia Cesario. ■





Villa Diamante

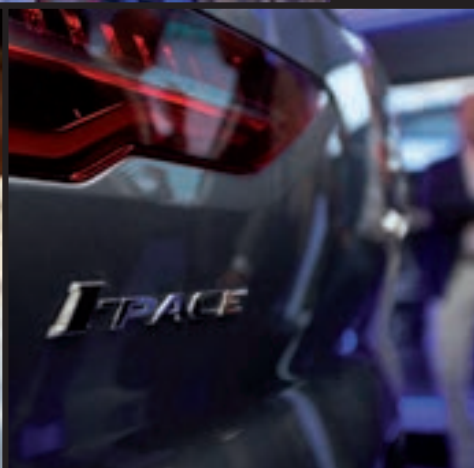
DOVE I SOGNI SI REALIZZANO



EVENTI
—
RISTORANTE
—
CATERING

Via Manzoni, 131 B
80123 - Napoli
info: 081 575 24 33
villadiamante.it





Autorally presenta la nuova **Jaguar I-Pace**



140



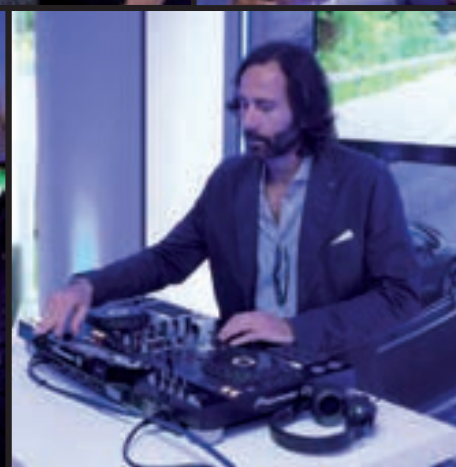
SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

I'M LUGLIO-AGOSTO 2018



La concessionaria Jaguar di Napoli, Autorally, ha presentato il futuro in anteprima svelando la Nuova Jaguar I-PACE, primo SUV completamente elettrico. Nella futuristica location dell'Exclusive Experience Store di via Orazio, la nuova I-PACE ha catturato l'attenzione di tanti ospiti accorsi all'aperitif party. I-PACE ha un'autonomia di 480 km nel ciclo WLTP, grazie alla batteria agli ioni di litio ad alta

tecnologia con capacità pari a 90 kWh. La tecnologia delle auto elettriche di nuova generazione e la passione per il design si combinano per offrire un'auto a emissioni zero che rimane inconfondibilmente JAGUAR. Tra i presenti Alessandro Amicarelli, Sergio Arpino, Claudia Blasi, Fabrizia Brancaccio, Velia Caccavale, Corrado Caracò, Viviana Carbonelli, Simona Conturso, Antonio Coviello. ■





Disponibile su
App Store

SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



**i'm
party**

70 anni di **Porsche** festeggiati dalla concessionaria **Del Priore**

“A ll'inizio mi sono guardato intorno, senza riuscire a trovare l'auto dei miei sogni. Così ho deciso di costruirmela da solo". Sono le parole di Ferry Porsche, padre del brand di Stoccarda, che nel 1948 ha dato forma ai suoi sogni realizzando ciò che oggi è riconosciuta come l'auto sportiva per eccellenza. Sono trascorsi 70 anni dall'immatricolazione della prima auto Porsche. Un evento importante, che è stato celebrato in ogni parte del mondo. Così come dalla concessionaria Del Priore, capitanata da Giuseppe Del Priore, a capo dei Centri Porsche Napoli e Salerno, che ha organizzato un grande evento al Nabilah. A coadiuvarlo, il fidato collaboratore e Remo Carnevale.



Prendi e parti.

I tuoi compagni di viaggio ideali.
Sceglili da noi!



Chiedi di più.

Siamo a Napoli, Milano, Roma, Nola, Pompei,
Caserta, Avellino, Pontecagnano, Potenza, Parma.
Trova il punto vendita più vicino su www.rstore.it.

R-Store





Nel corso del party gli ospiti hanno avuto la possibilità di rivivere le tappe principali della storia di Porsche attraverso l'esposizione di vetture iconiche del marchio: dalla Porsche 356 del 1959 alla nuovissima Porsche Panamera e-hybrid. Una serata all'insegna della sportività e del piacere condiviso. Un evento esclusivo per rendere omaggio ai 70 anni di un sogno che Ferry Porsche ha regalato al mondo intero. ■





CAR OF THE YEAR 2018 VOLVO XC40. MY FAVORITE CAR.

MADE BY SWEDEN



V O L V O

VOLVOCARS.IT

Nuova Volvo XC40. Valori massimi nel ciclo combinato; consumo 7,2 l/100km. Emissioni CO₂ 168 g/km.
I dati sono preliminari e sensibili di variazione in attesa di omologazione finale.

Autorally

NAPOLI - Via Reggia Di Portici 49 - Tel. 081.7524144
SALERNO - Via Delle Calabrie 49 - Tel. 089.3061246

www.autorally.it





DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano



Nuova Classe A con Mercedes 

Io, Auto.

Con nuova Classe A l'interazione tra uomo e macchina ha raggiunto dei livelli finora inimmaginabili. Grazie all'intelligenza artificiale del sistema MBUX, riconosce i tuoi comandi vocali, impara dalle tue abitudini e fa molto di più. Per attivarla basta un semplice "Ehi, Mercedes!". Prova un'esperienza tutt'altro che artificiale. Nuova Classe A. Just like you.

Scopri la da A.M.B. e Selezione Auto oppure su mercedesbenznapoli.it e mercedesbenzcaserta.it



Consumo combinato (km/l): 14,9 (Classe A 250) e 22,0 (Classe A 180 d).
Emissioni CO₂ (g/km): 120 (Classe A 180 d) e 153 (Classe A 250).

A.M.B. S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Agnano (NA), Via Antiniana 28, tel. 081.6100411
Cardito (NA), Via E.Fermi ang. S.S. Sannitica, tel. 081.8800136
mercedesbenznapoli.it

Selezione Auto S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Napoli, Via delle Repubbliche Marinare 2, tel. 081.2435111
Caserta, S.S. Appia loc. Ponteselice, tel. 0823.210531
mercedesbenzcaserta.it